

**ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2019**

L'anno duemiladiciannove, il mese di LUGLIO, il giorno DICIANNOVE, alle ore 9,15 nella sala consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato consegnato in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato affisso all'Albo Pretorio ed è stato spedito al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente del Consiglio, sig. Gerardo MURANTE

Assiste il Segretario Generale, Cav. Uff. Dott. Giacomo Rossi

All'inizio della seduta risulta assente il Sindaco, Dr. Alessandro CANELLI ed, inoltre, dei seguenti trentadue Consiglieri in carica ed assegnati al Comune:

- |                       |                     |                          |
|-----------------------|---------------------|--------------------------|
| 1) ALLEGRA Emanuela   | 12)FREGUGLIA Flavio | 23)ONGARI Tiziana        |
| 2) ANDRETTA Daniela   | 13)GAGLIARDI Pietro | 24)PALADINI Sara         |
| 3) BALLARE' Andrea    | 14)GAVIOLI Maurizio | 25)PASQUINI Arduino      |
| 4) BRUSTIA Edoardo    | 15)IACOPINO Mario   | 26)PICOZZI Gaetano       |
| 5) COLLODEL Mauro     | 16)LANZO Raffaele   | 27)PIROVANO Rossano      |
| 6) COLOMBI Vittorio   | 17)MACARRO Cristina | 28)RICCA Francesca       |
| 7) COLOMBO Anna       | 18)MARNATI Matteo   | 29)STROZZI Claudio       |
| 8) CONTARTESE Michele | 19)MATTIUZ Valter   | 30)TREDANARI Angelo      |
| 9) DEGRANDIS Ivan     | 20)MURANTE Gerardo  | 31)VIGOTTI Paola         |
| 10)FONZO Nicola       | 21)NIEDDU Erika     | 32)ZAMPOGNA Annunziatino |
| 11)FOTI Elena         | 22)NIELI Maurizio   |                          |

Risultano assenti i signori Consiglieri:

ANDRETTA, CONTARTESE, DEGRANDIS, FONZO, ONGARI, PALADINI, RICCA, VIGOTTI, ZAMPOGNA.

Consiglieri presenti N. **23**

Consiglieri assenti N. **10**

Sono presenti gli Assessori, Sigg:

BIANCHI, CARESSA, CHIARELLI, FRANZONI, GRAZIOSI, MOSCATELLI, PAGANINI, PERUGINI.

**Il Presidente riconosce la validità della seduta.**

**PRESIDENTE.** 23 Consiglieri presenti, la seduta è valida. Devo giustificare le assenze del Consigliere Fonzo che per motivi personali mi ha comunicato che non sarà presente oggi e dell'Assessore Iodice, che anche lui per motivi personali non sarà presente. E anche il Consigliere Contartese che mi sembra per motivi personali anche lui non sarà presente. Anche la Consigliera (inc.). Consigliera Allegra, mi dica.

**Consigliera ALLEGRA.** Volevo ricordare all'aula che oggi, purtroppo, è una giornata storica, che tutti quanti dobbiamo ricordare, 19 luglio, una delle stragi più efferate della storia di questo paese, mi riferisco a Borsellino, mi riferisco alla mafia, mi riferisco a tutte le vittime innocenti delle mafie. E siccome la mafia, la ndrangheta e le organizzazioni criminali sono palesemente presenti anche in questo territorio, perché abbiamo i dati della Procura e abbiamo delle inchieste importanti che arrivano soprattutto dalla direzione distrettuale antimafia di Milano, ma noi siamo talmente vicini che il nostro territorio è pervaso, io chiederei all'aula se potessimo fare un minuto di silenzio per ricordare non solo Borsellino, ma tutte le vittime innocenti delle mafie. Grazie.

*(entrano i consiglieri Andretta, Degrandis ed il Sindaco – presenti n. 26)*

**PRESIDENTE.** Grazie. Prego Consigliere Mattiuz.

**Consigliere MATTIUZ.** Naturalmente, non posso che condividere l'appello della Consigliera Allegra, però volevo unirmi in questa richiesta ovviamente questa mattina un minuto di silenzio è doveroso, però vorrei se fosse possibile, alla ripresa dei lavori, ricordare anche l'amico Lello Girardoni, che è recentemente mancato, che oltre ad essere stato un amministratore di questo Comune, è stato veramente un grande amico e quindi propongo un minuto di silenzio alla ripresa dei lavori di questo pomeriggio anche per l'amico Girardoni se fosse possibile, Presidente.

**PRESIDENTE.** Non so oggi pomeriggio se saremo qua, perché dipende da che ora finirà. Credo che, sia per quello che riguarda il discorso fatto dalla Consigliera Allegra, che il ricordo del Consigliere Lello Girardoni, possa essere una cosa che vale per tutti e quindi un minuto di silenzio che vale per tutti e non ne facciamo, uno, uno e uno. Va bene, un minuto di silenzio. Grazie.

*[Il Consiglio Comunale rispetta un minuto di silenzio]*

**PRESIDENTE.** Grazie a tutti. E' chiaro, che a nome del Consiglio Comunale facciamo le condoglianze alla famiglia Girardoni e quindi era doveroso anche ricordarlo all'inizio di questa seduta. Iniziamo il Consiglio con il primo punto all'ordine del giorno.

*Esce il Segretario Generale, assiste il Segretario Generale supplente, Dott. Daglia*

**PUNTO NR 5 ALL'ODG - Salvaguardia degli equilibri generali del bilancio di previsione 2019-2021 ai sensi dell'art.193 del D.Lgs.n. 267/2000 e assestamento generale del bilancio 2019 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs.n.267/2000. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio**

**PRESIDENTE.** Relatore l'Assessore Moscatelli. Prego Assessore.

**Assessore MOSCATELLI.** Grazie Presidente. Come già espresso in Commissione, partiamo dai dati generali di questi equilibri, che sono una tappa fondamentale nella gestione del bilancio e che per norma di legge è previsto che gli equilibri con l'assestamento debbano essere deliberati entro la fine di luglio. I dati generali, quindi partiamo dalle maggiori entrate che si sono verificate in questi mesi dall'approvazione del bilancio. Sostanzialmente, abbiamo maggiori entrate per € 3.688.000, che è costituito adesso a grandi linee da tributi per € 415.000, da entrate da trasferimenti da € 2.080.000 e da entrate extratributarie per € 950.000. A questi tre dati, si aggiunge poi un'applicazione di avanzo vincolato a parte al bilancio corrente per € 238.000. Poi entreremo nel dettaglio. A fronte di queste maggiori entrate abbiamo minori entrate per € 230.000. La maggior parte è costituita da minori entrate extra tributarie e da minori entrate dei tributi per € 50.000. Quindi, 50 e 180 di entrate extra tributarie. Vediamo le spese. Abbiamo maggiori spese per € 4.075.000. La massa critica è costituita da spese del titolo I, sostanzialmente da € 3.770.000, al quale si aggiungono € 305.000, che è un rimborso quote capitale e mutui che poi nel dettaglio spieghiamo come mai. A fronte quindi, di maggiori entrate per € 4.075.000, abbiamo minori entrate per € 630.000. Entriamo, come dicevo, nel dettaglio precisamente delle maggiori entrate. È evidente che faccio riferimento alle maggiori entrate di una certa consistenza, non sottolineo le maggiori entrate di € 5.000, di € 10.000. Per quanto riguarda le maggiori entrate, abbiamo € 580.000 di entrate finalizzate al servizio istruzione, soprattutto va a finanziare progetti che riguardano l'attività dai 0 ai 6 anni, quindi asili nido e scuole materne. Abbiamo € 780.000 di maggiori entrate finalizzate al settore sociale. Anche qui, una buona parte di questa entrata è finalizzata al progetto PON, cioè all'inclusione dei senza fissa dimora e un € 80.000 va a finanziare invece il fondo povertà. Abbiamo un'entrata maggiore di € 125.000 per il settore cultura, dove il dato più rilevante è un trasferimento della Regione di € 60.000 per il jazz festival. Abbiamo poi un'entrata di € 100.000 che è determinata, che poi avrà la corrispondente spesa, sono le spese elettorali. Una maggiore entrata di tributi di € 300.000, che sono il recupero di IMU, ICI dell'anno precedente. Un'altra entrata dicevo quindi di € 50.00, la maggiore entrata determinata dall'imposta della TOSAP. Maggiori entrate ancora le abbiamo per trasferimenti pari a € 480.000, dove la quota più rilevante di questi 480, è € 417.000 relativo al fondo IMU, TASI, che veniva riconosciuto al Comune di Novara anche negli anni precedenti per € 1.130.000. C'era stato in previsione di bilancio comunicato che non sarebbe stato versato l'intero importo, ma solamente € 700.000 e rotti, invece poi lo Stato ci ha dato anche la quota finale di € 417.000. Pertanto, tutto il fondo è stato versato. Questo per quanto riguarda i trasferimenti. Vediamo le maggiori entrate extra tributarie, sono determinate sostanzialmente da maggiori entrate per € 110.000 sanzioni al Codice della Strada, i € 100.000 che prima ho detto che sono finalizzato alle spese elettorali; abbiamo una maggiore entrata di € 167.000 determinata dal riconoscimento dalla vincita, che abbiamo vinto il ricorso al TAR per le spese degli uffici giudiziari relative all'anno 2012. Quindi, il ricorso è stato vinto dal Comune di Novara e ci sono state riconosciute € 167.000. Abbiamo poi una maggiore entrata determinata dal conguaglio dei parcheggi di € 285.000. Vediamo le maggiori spese. Ho parlato prima, maggiori spese di € 60.000 per la gestione contratti dei software del gestionale. Abbiamo una maggiore spesa di € 224.000 è relativa all'accantonamento al fondo svalutazione crediti o crediti di dubbia esigibilità, che è determinato dalla maggiore entrata dei tributi delle sanzioni al Codice della Strada, per cui viene accantonato, come è previsto dalla legge, nel fondo € 224.000. Abbiamo una maggiore spesa sempre per l'elettorale di € 100.000, che corrisponde all'entrata, poi ho parlato prima di €

238.000 di entrata, cioè di avanzo vincolato a parte corrente, sono cifre che ci sono state riconosciute, che abbiamo accertato alla fine del 2018 ma per le quali non c'erano le spese, in quanto l'assegnazione è avvenuta da parte della Regione a fine anno. Per cui, abbiamo di questi € 238.000, € 144.000 - ed è tutto riferito al sociale - finanzia il progetto "dopo di noi", € 56.000 finanzia interventi educativi per i portatori di handicap e € 23.000 finanzia il sempre il progetto PON. Altra maggiore spesa, abbiamo nel sociale € 300.000 determinato dai minori in comunità; € 76.000 per i portatori di handicap in comunità; poi abbiamo un € 50.000 per gli anziani nelle strutture di ricovero; abbiamo poi una maggiore spesa di € 100.000 per sostegno, cambio la dicitura perché a qualcuno non era piaciuta ma è quella per legge, comunque per il sostegno alle madri single, quindi per i loro figli. E poi, sostanzialmente, abbiamo una maggiore spesa di € 50.000 per la manutenzione degli impianti, poi € 121.000 per il conguaglio dei parcheggi, quindi 285 sono entrate, 121 è la quota che noi dobbiamo per il conguaglio dei parcheggi. L'ho detto, per le occupazioni che ovviamente dobbiamo riconoscere lo stesso al gestore, l'occupazione di Piazza Martiri in occasione delle feste eccetera. E quindi, sono € 121.000. Poi, abbiamo un'ulteriore spesa di € 121.000 per l'adeguamento del contratto, determinato dall'aumento del valore a chilometro e dall'IVA che è passata, il riconoscimento prima era il 38% adesso è passata al 27 e quindi c'è una diminuzione. Un'ulteriore spesa è di € 35.000 relativa all'acquisto di arredi per la Caserma Passalacqua e € 10.000 per l'acquisto di strumenti musicali, questi finanziati da soggetti privati. Poi abbiamo una diminuzione in entrata e in spesa relativa alle quote del progetto delle periferie, rispetto ovviamente alle quote che sono state erogate per il 2018. Questa è tutta la partita delle variazioni più sostanziose relative al bilancio corrente. Passiamo al bilancio investimenti. Sostanzialmente, adesso dirò delle cifre che possono un po' disorientare, ma spiego poi immediatamente. Noi abbiamo una maggiore entrata nel bilancio investimenti di € 15.400.000 e rotti e una minore entrata di € 20.300.000 e rotti. Questi dati sono determinati sostanzialmente da una diversa allocazione degli oneri a scomputo, che sono € 11.020.000 che passano dal CDR 39 al CDR 40 e quindi ecco che si nota questa stranezza tra maggiori entrate e minori spese. Per quanto riguarda le maggiori spese, abbiamo maggiori spese per € 2.500.000 e abbiamo minori spese per € 7.000.000 e rotti. Vediamo sostanzialmente quali sono gli interventi nel bilancio degli investimenti del 2019. Abbiamo una maggiore spesa di € 35.000 che va a finanziare, quindi maggiore il dato che avevamo messo in bilancio di previsione, per finanziare interventi della sicurezza sui luoghi di lavoro; € 35.000 che vengono finanziate con avanzo vincolato a mutui Cassa Depositi e Prestiti. Poi abbiamo una nuova spesa di € 90.000 che viene finanziata con mutuo relativo al rifacimento della copertura dell'ex Acquedotto di via Giulietti. Per quanto riguarda le scuole, le cifre messe a bilancio di previsione rimangono sostanzialmente le stesse, cambiano le fonti di finanziamento. E precisamente, per quanto riguarda gli interventi sugli elementi non strutturali ma comunque di particolare rilievo, abbiamo avuto un contributo di € 15.000, per cui riduciamo la spesa che era finanziata con oneri di € 15.000, ma la spesa finale rimane nella stessa entità. Per quanto riguarda sempre le scuole l'antincendio delle scuole, abbiamo € 300.000 che vengono allocate dalle scuole in generale sul servizio asili nido e poi abbiamo avuto un finanziamento di € 245.000 che va quindi a ridurre il mutuo con cui avremmo finanziato questo intervento, corrispondentemente a € 245.000. Abbiamo poi un maggiore intervento, quindi una maggiore spesa di € 100.000 per la manutenzione della pavimentazione stradale e sostanzialmente questi € 100.000 che sono finanziati con mutuo realizzeranno il rifacimento dell'acciottolato di via Giulietti. Poi abbiamo un intervento sull'ERP, che era finanziato con € 250.000 di alienazioni, abbiamo pensato che prima che si realizzano le alienazioni, di finanziare almeno una quota parte con l'avanzo, in modo da poter avviare gli

interventi di riqualificazione dei nostri alloggi ERP. Pertanto, complessivamente rimane la spesa di € 250.000, però € 100.000 viene finanziato con avanzo e € 150.000 rimane con le alienazioni. Abbiamo poi l'intervento sulla manutenzione straordinaria delle strade, che vede anche qui un contributo di € 210.000. Per cui, andiamo a ridurre di € 80.000 il mutuo e di 130, perché era finanziato con alienazioni, andiamo a ridurre il finanziamento di alienazioni per € 130.000. La cifra complessiva rimane ovviamente uguale. Abbiamo poi un intervento sulla POR/FESR. Era prevista spesa di €4.616.000, viene ridotta a € 1.210.000, finanziato € 900.000 con gli interventi dell'Unione Europea e € 300.000 viene finanziato con avanzo del Comune. Poi non mi ricordo se abbiamo altro di significativo, Dalia mi sono dimenticata qualcosa? Mi sono dimenticata il Coccia, per carità. Per quanto riguarda il Coccia, finanziamo con € 220.000 i famosi parapetti dei palchi e in questi € 220.000 c'è anche un intervento sul controllo degli impianti. Finanziamo poi ulteriormente altri € 70.000 per la progettazione della riqualificazione del sistema antincendio. Quindi, l'Amministrazione interviene su questi due aspetti. Poi, basta mi sembra. Ultime due considerazioni, quindi applichiamo avanzo per € 730.000, in parte è avanzo vincolato oneri e a mutui e quant'altro, il resto è avanzo sempre destinato a investimenti. L'ultima nota, un'altra nota che voglio aggiungere e che prima mi sono dimenticata, abbiamo una maggiore spesa di € 75.000 sul personale e una minore spesa sul personale determinata dai pensionamenti inattesi, determinati ovviamente anche dalla quota 100, che è di € 285.000. Quindi, abbiamo una riduzione di € 210.000. Una minore spesa attualmente di € 210.000. Ho già accennato in Commissione ma è corretto ripeterlo qua per coloro che non erano presenti in Commissione, stiamo monitorando in maniera attenta e accurata per arrivare a un punto definitivo. la situazione con l'ATC. Dicevo in Commissione, il servizio case del Comune e il servizio ATC parlano due linguaggi veramente diversi. Quindi, adesso per settembre, lo dicevo e quindi fine settembre, entro settembre faremo una Commissione che meglio specifica ed entra nel dettaglio, anche come richiesto dai revisori dei conti, per arrivare veramente al punto finale, perché è una situazione che si sta trascinando da troppo tempo. I dati che ci vengono forniti dall'ATC, non trovano corrispondenza nei dati dell'Amministrazione Comunale. Torno a ripetere, probabilmente c'è evidentemente da arrivare alla soluzione finale, perché non può protrarsi ulteriormente. Comunque, voi sapete tutti che noi abbiamo un fondo accantonato per le soccombenze di € 3.600.000 se non vado errando, che comunque contempla quindi la copertura di eventuali e ulteriori richieste dell'ATC. Dalia ho dimenticato qualche altro argomento fondamentale? Ecco, riconosciamo con questa delibera, il debito fuori bilancio di € 1.422, determinato da tre sentenze del Giudice di Pace riguardanti sanzioni al Codice della Strada. Ho concluso, Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore. Abbiamo aperto la discussione, Prego Consigliera Macarro.

**Consigliera MACARRO.** Grazie Presidente. In realtà volevo fare due domande all'Assessore, se posso. La prima era relativa al discorso degli interventi sul teatro Coccia. Visto che eravamo ieri in Commissione e il Teatro Coccia sostanzialmente è in usufrutto alla fondazione, mi chiedevo, gli interventi che vengono fatti da parte del Comune in qualità di, volevo capire come mai è il Comune che fa questo tipo di investimento. E l'altra cosa che volevo chiedere, era relativamente all'ATC, quanto ci ha chiesto ATC, quanto pretende ATC dei canoni non versati e quanto torna invece al Comune, cioè qual è la discrepanza per cui devono essere fatti tutti questi conteggi. Queste sono le due domande. Grazie. Il perché interveniamo sul Coccia, visto che è in usufrutto.

*(entrano le consigliere Ongari e Paladini – presenti n. 28)*

**Assessore MOSCATELLI.** C'è una convenzione che ovviamente è stata sottoscritta, che rileva quali sono gli obblighi della fondazione nei confronti dell'immobile e quelli ovviamente che obbliga invece il Comune come proprietario, ovviamente, dell'immobile. A noi spetta la manutenzione straordinaria. Evidentemente, l'intervento per la sicurezza è a carico ovviamente dall'Amministrazione Comunale. Cioè, che gli impianti siano funzionanti come previsto dalla legge, è un nostro obbligo. Cioè, noi dobbiamo consegnare un immobile che sia funzionante, così come richiesto dalle normative. Per quanto riguarda l'ATC, i dati sono ancora poco comprensibili, perché non si riesce a comprendere come i calcoli vengono effettuati dall'ATC, se tiene conto, a noi sembra che non tenga assolutamente conto dell'attività svolta dalla Commissione e quindi dovrebbero essere esclusi da questo conteggio tutti i soggetti che stanno facendo la rateizzazione. C'è un'incomprensione credo fondamentale, che forse è sull'interpretazione anche delle norme da parte dell'ATC. Ci richiede in modo così, con una lettera ovviamente che è giunta ultimamente, ci ha richiesto € 1.577.000 fino al 2018. Di questo € 1.500.000 e rotti, chiaramente torna ripetere, il servizio che lavora e opera il controllo sulla gestione di questi alloggi quindi il servizio case, ci rileva che molto probabilmente non tengono conto che non si può moltiplicare del 2,5 fino a una certa data, non tiene conto questo conteggio dell'ATC appunto c'è tutta un'attività sulle scadenze che sono state recuperate attraverso la Commissione Regionale, non tiene conto che la Regione aveva sospeso, se vi ricordate con l'Assessore Ferrari, il riconoscimento delle due volte e mezzo del canone. Evidentemente, torno a ripetere, sono due linguaggi che non si conciliano. Però, la conciliazione è strettamente necessaria da trovarsi, perché è evidente che bisogna chiudere questa partita. La chiuderemo entro settembre. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore. Quindi, chiedo se vi siano degli interventi? Prego Consigliere Ballarè.

**Consigliere BALLARÈ.** Grazie Presidente. Prendiamo atto di questo assestamento che vede tutta una serie di entrate ulteriori, ben vengano, derivanti da un recupero di imposte, che quindi sicuramente è positivo, un lavoro positivo fatto dagli uffici, dei trasferimenti dello Stato che si vede che l'Anci ha lavorato bene e sono riusciti a portare a casa un po' di soldi sul fondo IMU e sul fondo TASI. Poi ci sono due voci che sono da commentare, forse quello delle multe sui € 110.000, credo già su un budget particolarmente elevato di preventivo. Quindi, magari probabilmente sul tema delle multe si potrebbe dire che non sono mai abbastanza, però è anche vero che la città continua a essere fuori controllo su tanti aspetti. E poi ci sono questi € 285.000 di maggiori entrate derivanti dai parcheggi del famoso Musa. Ve lo ricordate? Il famoso Musa ha prodotto € 285.000. forse questo è il motivo per cui non lo state toccando. Poi, magari gli elettori se ne ricorderanno fra due anni. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere. Prego Consigliere Pirovano.

**Consigliere PIROVANO.** Grazie Presidente. Intanto oggi siamo qua, discutiamo di un assestato che la gran parte delle voci, almeno quelle più importanti, una parte di quelle più importanti sono cambiamenti di fonte di finanziamento, grazie a importanti contributi che la Regione Piemonte ha impegnato soprattutto nei Comuni. Se andiamo a vedere l'elenco, abbiamo visto diverse voci, anche

di cifre importanti, che sono state cambiate grazie a interventi della Regione, a quella precedente però, quella nuova vedo qua presente l'Assessore Malnati, ma credo che ancora non abbia avuto modo anche per i tempi. Per cui, dobbiamo ringraziare quantomeno Chiamparino e la sua Amministrazione per il lavoro fatto in questi anni. E i frutti cominciano a vedersi anche nelle città della Regione Piemonte. Questa è la prima considerazione che volevo fare. La seconda considerazione, Assessore, è che noi abbiamo visto in questi mesi e abbiamo avuto diverse richieste, quella che più tengo a cuore, quella con cui più mi è sembrato che si poteva fare qualcosa in più e invece non è stato fatto niente, è la richiesta di contributo che gli asili, le scuole paritarie avevano fatto qui, in quest'aula con i suoi rappresentanti e cioè quella di adeguare il contributo a sezione da € 8.000 a € 10.000. Motivato anche dal fatto che quasi tutte le scuole paritarie in questi anni hanno avuto un aumento di costi, soprattutto per quanto riguarda il personale, ricordo che dove c'era il personale religioso, oggi per motivi interni non ci sono più, sono state fatte rientrare tutte le suore alla casa madre. Per cui, han dovuto sostituire il personale religioso, con le maestre, perciò avendo dei costi maggiori. Era un contributo che a mio avviso, visto che si sono trovate risorse per il Coccia per € 300.000, per l'antincendio, per la qualunque, ma € 50-60.000 per adeguare il contributo alle scuole materne, purtroppo io ho chiesto anche in Commissione Assessore, lei ricorderà, mi ha detto che non era stato fatto niente. Ecco, questo un po' mi dispiace, perché oggi noi abbiamo avuto modo di ascoltarli qua i rappresentanti delle scuole materne, fanno veramente grande fatica e non è che vorrei che poi diventasse la polemica tra l'IPAB e le parità. No, noi dobbiamo salvaguardare tutti, in particolare in questo caso le paritarie. E questo è un dato di fatto. L'altra questione che volevo portare a conoscenza anche mia perché non ho capito, io ho cercato in questi giorni una delibera, una determina che ci spiegasse come avete finanziato la navetta, quella del cavalcavia, perché ho visto che l'altro giorno ne abbiamo parlato in Commissione, però io non ho capito, siccome lei Assessore oggi non ne ha fatto cenno, onestamente l'altro ieri dopo la Commissione ho fatto un accesso agli atti perché io non l'ho trovata, per cui volevo capire come avevate finanziato quella navetta, se c'era un atto, che cosa e non ho trovato niente. Per cui, volevo capire quale fonte di finanziamento, dove vengono presi i soldi, se ci sono, se avete... Infatti, volevo capire. Più che altro per capire finanziate e che cifra è stata messa a bilancio. Io chiedo all'Assessore, non a lei signor Sindaco, io sto parlando con l'Assessore. Vedo che il Sindaco è già agitato oggi, si sta già agitando. Perché ieri non c'erano, non ha potuto fare la stampella, ci stava provando il segretario ma poi non c'è riuscito neanche lui. Detto questo... Presidente, io chiedo che lei intervenga nei confronti del Sindaco, perché il Sindaco non si può permettere di chiamarmi *disco rotto* e lei l'ha sentito, o lei ha un problema di udito e glielo ribadisco, o sennò lei, Presidente, non è adeguato a svolgere questo ruolo. Mi dispiace Presidente, lei non può intervenire solo da una parte, Presidente.

**PRESIDENTE.** Dispiace tanto anche a me di avere un problema all'udito sinistro.

**Consigliere PIROVANO.** Allora, si faccia curare, Presidente, sennò non può svolgere questo ruolo.

**PRESIDENTE.** Approfitterò delle vacanze per accettare il suo consiglio.

**Consigliere PIROVANO.** Sennò non può svolgere questo ruolo, Presidente. Presidente, lei deve garantire le minoranze, in particolare. Tutta l'aula, ma in particolare le minoranze.

**PRESIDENTE.** Ma se lei, Consigliere Pirovano, prima provoca il Sindaco.

**Consigliere PIROVANO.** Io provoco?

**PRESIDENTE.** Sì, perché lei ha provocato il Sindaco e poi le dà fastidio se il Sindaco le risponde. Allora, cominci a non provocare e magari non le rispondono.

**Consigliere PIROVANO.** Presidente, lei, ribadisco, per quanto ci riguarda, è completamente inadeguato a svolgere questo ruolo di garanzia. Lei è inadeguato a svolgere questo ruolo di garanzia e probabilmente chiederemo una mozione di sfiducia anche nei suoi confronti. È incredibile!

**PRESIDENTE.** Va bene. Andiamo avanti. Prego Consigliere Pirovano, prosegua.

**Consigliere PIROVANO.** Grazie Presidente per la sua inadeguatezza. Grazie. Per cui, dicevo, è un assestato abbastanza ordinario, non è che ci sono grandi cose, a parte l'investimento sul Coccia, che lì si sono trovate le risorse per un adeguamento strutturale per quanto riguarda di messa in sicurezza abbastanza richiesta, perché altrimenti non si possono vendere i palchi, quegli spazi perché c'è un problema di sicurezza. Per il resto, se togliamo il contributo arrivato dalla Regione Piemonte, c'è veramente poca cosa. E quando bisognava incidere, per dare un contributo, per aiutare chi veramente fa un servizio alla collettività, ai cittadini perché io voglio vedere i giorni in cui le scuole paritarie vanno in difficoltà, cosa succede. Qui c'era veramente la possibilità di dare un piccolo contributo, perché € 2.000 a sezione, per le casse del Comune e per il bilancio del Comune è veramente poca cosa, ma non c'è stata la volontà politica di intervenire in quel settore. Io mi fermo qui, perché tanto stiamo parlando veramente poca cosa, per cui questo mi sembra veramente un bilancio, mi viene da dire ordinario, veramente da amministratori di condominio, perché state facendo questo lavoro ormai da tre anni, non c'è una visione strategica della città e quando ne avete l'occasione tornate sui propri passi, perché non avete il coraggio di affrontare di petto le questioni. Ricordo quello che è successo sulle Caserme e poi andremo a vedere anche l'evolversi delle Caserme. Per cui, Assessore, io queste due/tre cose volevo chiarire con lei, dopodiché se a qualcuno dà fastidio quello che ho detto, ce ne faremo una ragione. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere. Assessore, risponde subito? Prego.

**Assessore MOSCATELLI.** Grazie Presidente. Mi sembra che siano stati affrontati due temi, o tre essenzialmente. Intanto, volevo far notare che questo è un assestamento, non è un bilancio. Il bilancio l'abbiamo già fatto, evidentemente assestiamo là dove emergono delle necessità e volevo far notare a tutti che abbiamo oltre € 600.000 sul sociale, quindi andiamo a sostenere le categorie più in sofferenza e quindi con un intervento ulteriore rispetto a quanto deliberato nel bilancio di previsione di oltre € 600.000. E questo non è un cattivo o un'indifferenza nei confronti della comunità novarese che ha più bisogno. Quindi, particolare attenzione, sostanzialmente. Abbiamo, per quanto riguarda le scuole paritarie, altra attenzione di questa Amministrazione, che mi perdoni, io non faccio mai raffronti che un chi mi ha preceduto, lei lo sa benissimo. Però, noi abbiamo inserito a carico del Comune di Novara, mi sembra 12 o 15 sezioni in più di quelle che c'erano precedentemente. Quindi, abbiamo raccolto il grido come lei potrebbe definirlo, di sofferenza delle scuole paritarie e l'abbiamo raccolto perché abbiamo inserito altre sezioni che prima non c'erano ed

erano escluse, con ovviamente un impegno di spesa. Però, chiedo cortesemente, io vi ascolto in silenzio religioso. Consigliere Pirovano, però, in questo momento sta parlando l'Assessore Moscatelli, che credo che in forma molto educata, molto corretta, risponde alle vostre...

**PRESIDENTE.** Guardi, Consigliere Pirovano, se è se nervoso... Assessore Moscatelli, vada avanti. Guardi, mi creda, che lei ha preso veramente un granchio.

**Assessore MOSCATELLI.** Mi sembra, quindi, che stavo dicendo, che un'attenzione alle scuole paritarie l'abbiamo avuta, questo non esclude l'attenzione dell'Amministrazione. Ho parlato che ci sono ovviamente arrivate delle risorse per l'istruzione, valuterà in tempi successivi l'Amministrazione, ovviamente, di poter anche rispondere ulteriormente alle necessità delle paritarie, per le quali abbiamo grande attenzione e grande rispetto. Per quanto riguarda la navetta, se qualcuno è consapevole delle procedure, la notizia che chiudevano il 12 di luglio il passaggio pedonale e che quindi obbligava l'Amministrazione a ulteriori scelte e impegni di spesa, è arrivata dopo che è stato inviato a tutti, gli equilibri di bilancio, che non si fanno in un giorno ma occorre come minimo quasi un mese. È evidente che oggi c'è la copertura, perché noi abbiamo un impegno di spesa di oltre 2 milioni con la SUN, per il contratto ovviamente, oggi è coperto quei € 50.000, domani ci sarà l'opportuna variazione, quindi non ci sono problemi assolutamente. Mi sembra che erano questi i tre temi che il Consigliere Pirovano ha affrontato. Rimarco che è un assestamento e non è un bilancio di previsione. Il bilancio l'abbiamo fatto a marzo, può piacere o non piacere, ovviamente ognuno svolge il suo ruolo, ci stiamo impegnando a rispondere sempre di più alle esigenze della città, abbiamo ritrovato risorse a nostro carico non a carico né dei trasferimenti né di altro, perché la spesa sociale è a carico di questo bilancio, quindi delle risorse del Comune, non perché i finanziamenti arrivati per quanto riguarda il sociale, vorrei sottolinearlo, sono finanziamenti finalizzati a progetti specifici. L'ho spiegato prima, sono progetti finalizzati all'inserimento dei senza fissa dimora. Quindi, sostanzialmente le altre risorse, per coprire le spese del sociale, sono di questa Amministrazione che fa la scelta di investire e di particolare attenzione al sociale. Per quanto riguarda gli investimenti, abbiamo ulteriormente quindi investito su progetti che prima non c'erano, quindi l'acciottolato di via Giulietti, il rifacimento, una riqualificazione di una strada che effettivamente credo che sia vent'anni/30 anni che non viene ovviamente riqualificata. Torno a ripetere, assestamento, non

Bilancio. Quindi, abbiamo assestato e abbiamo sostanzialmente investito su quei settori che mostravano o dimostravano di avere delle difficoltà. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Freguglia.

**Consigliere FREGUGLIA.** Grazie Presidente. L'ha già fatto l'Assessore Moscatelli e vorrei rimarcare che ci sono state è vero delle variazioni di bilancio che vanno a pareggio, per esempio vi viene in mente quella sulle elezioni, ma ci sono stati anche degli spostamenti da fonte meno certa a fonte più certa sul sociale per € 600.000. Ci sono stati riconosciuti dei fondi della Regione su lavori fatti sulle scuole già da tempo da noi compiuti e che possiamo oggi utilizzare per rifare per esempio il manto stradale del cavalcavia di Corso Trieste. È un'Amministrazione che qualcuno ha parlato di buona Amministrazione o di amministrazioni di condominio come fa da qualche tempo. Questa città aveva bisogno di un'Amministrazione che fosse anche di condominio, perché la città aveva bisogno di essere comunque sia messa a posto, regolamentata. Penso per esempio anche

all'intervento sul Coccia, che attende almeno da una quindicina d'anni e che noi facciamo. Quindi, un assestamento che è vero non va a stravolgere quello che è un bilancio complessivo, ma che ha un'attenzione particolare con soldi che non sono solo di alienazioni o come venivano chiamati in passato soldi del monopoli, ma che vengono da fonti di finanziamento certe e vere. Quindi, nonostante sia solo un assestamento, anche in questo assestamento abbiamo fatto un bilancio coerente con quanto fatto negli ultimi anni e che va verso il continuo mantenere e mettere in a norma la città. Mi fa sorridere un po' il discorso delle multe, che non è stato sollevato l'anno scorso, quando a consuntivo abbiamo avuto € 3.900.000, adesso abbiamo un previsionale di € 3.100.000 e mi fa ancora più sorridere il fatto che si siano ottenuti più introiti, secondo la minoranza, da parte dei parcheggi. Perché è normale che ci siano più entrate, visto che con il piano MUSA è stato messo un parcheggio a pagamento su tutta la città. Presidente, un contraddittorio. Capisco. Purtroppo, sarò stucchevole, purtroppo la città è stata imbrigliata in questo contratto che stiamo cercando di migliorare e di risolvere e non è cosa ovviamente facile, perché siete stati bravi a imbrigliare la città. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere. Ci sono degli altri interventi? Prego Consigliere Iacopino.

**Consigliere IACOPINO.** La ringrazio Presidente. Inizio il mio intervento con un off topic, che vuole essere un sincero apprezzamento e che non vuole essere una smanceria, mi riferisco al progetto "frontiere urbane", che coinvolge le periferie. Iniziativa che i 5Stelle chiede da tempo. Con tutta l'onestà intellettuale che mi appartiene, considero questa proposta un piccolo ma importante passo per avvicinare finalmente il cittadino a quel senso di comunità che ritengo fondamentale per la vita in una città come la nostra. Un piccolo passo che purtroppo non può e non deve bastare. Quindi, forza e coraggio che per le periferie servono sforzi maggiori. Parlo di sforzi per potenziare infrastrutture e trasporti pubblici, supporto ai piccoli commercianti e spazi di aggregazione sociale e culturale, patrocinati e governati dalla politica. Saremo quindi sempre disponibile a supportare l'Amministrazione con idee funzionali alla valorizzazione delle periferie. Torniamo all'ordine del giorno, Presidente. Oggi discutiamo di equilibri di bilancio, che nella parte più sostanziosa riguardano i trasferimenti dalla Regione e dallo Stato. Un'Amministrazione Regionale uscente e lontana dai bisogni reali della vita dei cittadini. Un'Amministrazione Regionale uscente che, come nel canto del cigno, dà il meglio di sé alla fine e a pochi mesi, guarda un po', dalla campagna elettorale. A mio avviso, le dimostrazioni dei cittadini vanno ascoltate e sostenute in ogni momento e questo mi permetto di riferirlo anche ai nuovi amministratori regionali. Quindi, sempre per quanto riguarda la Regione arrivano finalmente fondi molto importanti per il settore delle politiche sociali, un settore che purtroppo necessita sempre più di risorse e personale altamente qualificato. A tal proposito, chiederemo una Commissione Consiliare dopo l'estate, per fare il punto e analizzare attività e soprattutto criticità relative alle persone a rischio di esclusione sociale, ai minori, ai disoccupati, alle famiglie in difficoltà. Sempre dalla Regione arrivano gli € 850.000 per il trasporto pubblico ecologico, per coadiuvare un importante investimento di SUN. Trasporto pubblico che andrebbe potenziato non solo con i mezzi, ma con uomini, corse e tecnologia. Un trasporto pubblico che deve essere urgentemente inserito in maniera sinergica in quel piano innovativo della mobilità sostenibile che chiediamo da tempo che molte città hanno progettate e che Novara non ha ancora. Senza un piano della mobilità sostenibile all'avanguardia, non si può immaginare la Novara del futuro, una città nella quale il trasporto è e deve essere al servizio della vita e delle esigenze di movimento del cittadino. Infatti, anche in queste variazioni di bilancio non vi è traccia di nuove

piste ciclabili, di investimenti in mobilità elettrica e incentivi all'utilizzo delle biciclette. Ad esempio, che fine ha fatto la proposta del bike to work approvata da questo Consiglio Comunale tre anni fa? Sempre osservando gli equilibri di bilancio, non vedo purtroppo alcun investimento in materia di miglioramento ambientale della nostra città. Ricordiamo che oltre a vivere in una delle zone più inquinate d'Europa, abbiamo bisogno di interventi evoluti in materia di sostenibilità ambientale. Un piccolo ma significativo esempio, è che il mondo che va verso l'eliminazione della plastica, questa maggioranza ha bocciato qualche mese fa una mozione per rendere Novara un Comune plastic free. Ad esempio, preferiamo cassette di metallo mangia smog, che non sono solo ingombranti ma a mio avviso sono anche molto brutte da vedere, al posto di alberi che sono mangia smog naturali. Alberi che invece vengono sistematicamente abbattuti. Questa città necessita invece di un piano strategico del verde. Sono deluso nel constatare che, alla luce delle promesse fatte in campagna elettorale, in questa delibera non si sposta un euro, che sia uno, per le attività del mercato coperto che gridano "aiuto". Servono idee e proposte, andiamo a prendere spunto dai Comuni dove i mercati sono rinati grazie ai progetti di riqualificazione urbana e aggregazione sociale tra cittadini anche di diverse fasce d'età. Non solo i mercati chiedono una mano, ma tutti i piccoli e medi commercianti novaresi non percepiscono minimamente la presenza dell'Amministrazione. Una presenza che invece dovrebbe essere forte e costante e prestata all'ascolto e alla risoluzione condivisa delle problematiche. Quello che osservo sono azioni a spot e senza una logica a mio avviso, di strategia di supporto al piccolo commercio. Si era parlato in Commissione, si era ventilato un piano Marshall per il piccolo commercio. Quello che osservo, ad oggi è il nulla. Sulla questione ATC, Presidente, siamo rimasti concordi in Commissione con l'Assessore Moscatelli di discutere le problematiche a settembre e mi sta bene. Esistono purtroppo visioni diverse su numeri importanti e quelle vanno sicuramente risolte. Quello che posso affermare con sicurezza, è che purtroppo queste divergenze non riguardano purtroppo solo soldi e numeri, ma entrano a gamba tesa nella vita degli inquilini di ATC. Inquilini, che ogni qualvolta hanno problematiche con questioni che riguardano affitti bollette, si trovano rimbalzati tra un ufficio e l'altro, senza capirci nulla. E questo avviene quotidianamente. Quindi, io non do la colpa all'Assessorato, per carità, ma all'Assessorato chiedo di moltiplicare gli sforzi per una comunicazione in sinergia con ATC più trasparente. In merito alle quote CIM abbiamo depositato ieri una mozione, dove chiediamo ragione giustizia nei confronti di quei proprietari dei terreni di Pernate, che sono in ostaggio del piano regolatore, che parla di un'espansione del CIM dei terreni stessi. Un'espansione che ad oggi e neanche forse domani, nessuno potrà confermare. Chiudo Presidente, con un mio pallino di cui parlo spesso, che sono i fondi europei. È un nucleo interno al Comune che lavora in funzione di non perdere neanche un solo euro dall'Europa. Questa è la mia proposta: uno staff bandi europei con persone competenti e motivate. Porto un esempio oggi il Comune di Modena, che è un Comune tra i più virtuosi d'Italia nella gestione dei fondi europei. Un'Amministrazione che ha creato uno staff dedicato e sottolinea nessun consulente esterno nella squadra che il Comune gestisce tutte le fasi dei bandi per ottenere i finanziamenti. Una formula che in pochi anni è riuscita a conquistare 30 milioni di euro di contributi, investiti in riqualificazione e piste ciclabili. È un nucleo operativo percepito come una risorsa strategica, di cui una città di Novara non può fare a meno. I soldi andiamo a prenderli là, anche. Infatti, osserviamo come i fondi europei sono importanti, guardiamo il Castello e il progetto di riqualificazione, che purtroppo a detta del Presidente della Fondazione, il dottor Atelli, l'Amministrazione non sa ancora dirci sulla destinazione d'uso degli spazi. Quindi, lasciamo stare la questione Cocci, che è meglio. Lasciamo stare la questione delle mense scolastiche e centro cottura che è molto meglio. In generale, considero che questa delibera che oggi andremo a votare

alla stregua delle altre, è normale e ordinaria Amministrazione in funzione di fare poco per non scontentare nessuno. Una Novara che voi considerate la Milano Ovest, parole del Sindaco, che considero personalmente molto deludenti. Una Novara che, invece, a mio avviso, ha tutte le potenzialità per trasformarsi, anche grazie alla vicinanza di Milano, da un diamante grezzo di oggi ad un vero e proprio gioiello virtuoso invidiato in tutto il Piemonte. Sinceramente, sono stufo della storytelling che racconta di una Novara triste e grigia, io so che invece guarda può e deve diventare una città attrattiva, felice, viva e turistica. Senza idee, idee che oggi non vedo da parte vostra neanche in questa delibera, non rimaniamo altro che la lontana periferia di Milano veramente del Sindaco Canelli. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere. Prego Consigliere Pasquini.

**Consigliere PASQUINI.** Grazie Presidente. Io mi sento di ringraziare in parte il Consigliere Iacopino, per il piccolo riconoscimento che ha voluto fare sul lavoro messo in atto da questa Amministrazione, sul progetto chiamato *frontiere urbane*. E per questo, lo ringrazio. Però, diciamo che l'intelligenza intellettuale, un piccolo consiglio, viene riconosciuta dalle altre persone. Non ci si autocelebra sulla propria onestà intellettuale. Poi, abbattiamo gli alberi. Consigliere Iacopino, sono tantissimi anni che non vengono abbattuti degli alberi malati. Sono degli alberi, che se non vengono fatti questi interventi, sono prossimi a cadere e a creare anche delle difficoltà per la circolazione e per i cittadini. Quindi, questo è un investimento, cioè andare a tirare via delle piante malate. E le garantisco che ci sarà un progetto di ripiantumazione. Sono contento anch'io che lei è contento. Poi, mi chiedo: si è parlato di nuove sezioni, giusto Assessore? Sono state aumentate le sezioni della scuola materna, o ho capito male? Delle scuole elementari, paritarie. Mi chiedo, se una di queste sezioni non sia stata messa qui, in quest'aula, perché qui io vorrei votare per il nuovo rappresentante della classe, per il Consigliere Pirovano, che oggi ha voluto proprio fare show su delle cose proprio inesistenti. Perché a volte bisogna prendere un po' di luce sui giornali. Adesso si sente preso in causa, sono sordo, il disco rotto...

**PRESIDENTE.** Consigliere Pasquini, le chiedo cortesemente di rimanere sul tema e di evitare determinati tipi di discorsi che non sono consoni all'intervento che sta facendo.

**Consigliere PASQUINI.** Mi scuso, Presidente, sono caduto un po' nel prurito.

**PRESIDENTE.** L'ho già risolto io, il suo fatto personale, Consigliere Pirovano. Consigliere Pirovano, sono intervenuto, ho detto al Consigliere Pasquini determinate cose, l'ho già risolto io il suo fatto personale.

**Consigliere PASQUINI.** Mi scuso Presidente, torno sull'argomento. Mi sono scusato. Parliamo dell'assestamento di bilancio, che forse è meglio. Io sono contento di questo assestamento di bilancio e mi voglio complimentare e ringrazio l'Assessore Silvana Moscatelli per la sua spiccata sensibilità. Una sensibilità che ha voluto far ricadere sulle categorie un po' più in difficoltà, andando a investire magari dei soldi che sono arrivati in questo assestamento di bilancio, sul sociale. E per questo la ringrazio e ringrazio il Presidente. grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Io sto chiedendo all'aula, dopodiché scampanello e non interviene più nessuno. Quindi, se giochiamo a fare l'ultima mossa... Prego Consigliera Paladini.

**Consigliera PALADINI.** Grazie Presidente. Vede, non voglio ripetermi e quindi cerco di provare a dare un altro quadro a quest'analisi di questo assestamento. Noi abbiamo ben chiaro che questo è un assestamento, non è un bilancio di previsione. Però, l'assestamento è il luogo, è il contenitore, è il metodo per cercare di eventualmente risolvere delle questioni o affrontate delle questioni che nel momento dell'analisi del preventivo non erano ancora chiare, non erano ancora successe. Per cui, se il bilancio preventivo era già una semplice analisi delle problematiche quotidiane, senza grandi visioni e senza grandi slanci, questo assestamento conferma esattamente quel percorso, perché abbiamo semplicemente una serie di trasferimenti che vengono acquisiti e vengono trasferiti e ci mancherebbe e abbiamo veramente poco altro. Lo dico, perché faccio alcuni esempi concreti. Ieri abbiamo avuto una Commissione sul Coccia e nuovamente ieri è successo quello che spesso accade dai banchi e mi ha fatto specie che il Vice Presidente del CDA, che ieri ha tenuto a sottolineare che lui era qui soltanto investe tecnica e non politica, invece ha analizzato un tema in chiave molto politica, che è quello di tutte le imposte della Coccia, dicendo che questo problema era già affrontato, per cui siccome loro sono una ONLUS, il Comune non ha nulla da chiedere alla fondazione. Allora, se questa considerazione è esatta e questa considerazione è vera, mettiamo caso, allora io oggi in questo assestamento dovrei trovare la presa d'atto di questa scelta. Dovrebbe esserci una scelta consequenziale, per cui se dal 2013 a oggi sono state chieste imposte per diverse centinaia di migliaia di euro, perché non stiamo parlando di € 5.000 che non si vedono, allora oggi dovremmo avere questo tipo di variazione. Per cui, c'è una variazione da inserire all'interno di questo assestamento. Perché, se l'Assessore Moscatelli ha detto che per costruire l'assestamento ci vuole almeno un mese e queste valutazioni sono frutto di considerazioni di più di un mese fa. almeno da quello che c'è stato riportato ieri, allora non capisco. Guardi, lei ieri non c'era, signor Sindaco, è inutile che fa no con la testa. Le assicuro che la relazione tecnica non è stata tecnica e le assicuro che la vergogna che abbiamo provato ieri per voi, per tutte le istituzioni a prescindere dai colori, perché anche i suoi della maggioranza erano allibiti per Commissione di ieri. Adesso noi non vogliamo scendere di nuovo in quella polemica, perché l'affronteremo in altre sedi, però se una cosa viene detto in Commissione e ieri è stata detta questa cosa, per cui... Assessore, scusi, io non l'ho interrotta.

*(esce il consigliere Ballarè – presenti n. 27)*

**PRESIDENTE.** Però, per cortesia Assessore, quando lei è intervenuta, è intervenuta. La Consigliera Paladini dice quello che deve dire, chi poi dovrà rispondere, risponderà. Però, mi faccia la cortesia. Prego Consigliera Paladini.

**Consigliera PALADINI.** Bene, Assessore, allora, se è una possibilità, lo dica al Consiglio di Amministrazione che con leggerezza allora ha votato una stagione, senza avere un bilancio previsionale e pensando che queste imposte non sono dovute e quindi bilancio sta in piedi, perché oltre a € 1.200.000, possono scomputare l'ammortamento e le imposte e allora possono approvare la stagione. Perché se è solo una possibilità, allora siamo tutti in pericolo, Assessore. Era meglio che non mi sottolineasse questo punto, perché le assicuro che lei ieri era assolutamente presente, ma le

assicuro che ieri questa c'è stata data come una certezza, perché ha detto, che grazie a questa misura, il bilancio sarebbe stato chiuso in pareggio, oltre alle entrate in più previste. È stato detto così ieri, Assessore. Allora, se il CDA pensa che questa è una certezza e per l'Assessore al bilancio questa è solo una possibilità, allora sono ancora più preoccupata e allora sollevo di nuovo Mattiuz a chiedere urgentemente la presenza di tutto il CDA a questo punto. Perché è gravissimo quello che sta succedendo.

**PRESIDENTE.** Sta diventando stucchevole, Consigliere Pirovano. Però, se dobbiamo andare avanti, andiamo avanti. Io ho detto una cosa prima, punto. Però, non andiamo avanti. Ma basta! L'ho già detto io al Sindaco, non venga a fare il suggeritore. Prego Consigliera Paladini. Ascolti Consigliere Pirovano, però non esageriamo. Ho capito, ma io cosa devo fare? Ma io non posso dire al Sindaco di non parlare con l'Assessore Piantanida!

**Consigliera PALADINI.** Può dire quello che dice sempre, che c'è la macchinetta del caffè, fuori.

**PRESIDENTE.** Consigliera Paladini, vada avanti, per cortesia.

**Consigliera PALADINI.** Può consigliare la macchinetta del caffè, come fa sempre.

**PRESIDENTE.** Però, Sindaco, anche lei, abbia pazienza. Prima il Consigliere Pasquini ha detto, se questa è una classe delle 15. Se vogliamo dare adito al fatto che il Consigliere Pasquini ha ragione, continuiamo a comportarci così, tutti. Diversamente, prego Consigliera Paladini, vada avanti e comportiamoci per quello che siamo chiamati a fare. Prego Consigliera Paladini.

**Consigliera PALADINI.** Grazie Presidente. Però, adesso, davvero, la macchinetta del caffè molto comoda. Io ho anche la chiavetta, se vuole, Sindaco, gliela posso anche dare. Dai, è ridicolo, Sindaco, davvero. È molto ridicolo. L'Assessore Piantanida ieri non c'era neanche lui.

**PRESIDENTE.** Consigliera Paladini, vada avanti.

**Consigliera PALADINI.** Vede, Sindaco, quando io ero a scuola, avevo un professore di tedesco, siccome io parlavo molto tra i compagni, molto severo, che conoscesse, e se ho imparato qualcosa di tedesco che poi ho rimosso, è grazie al fatto che mi dava molti castighi, visto che ogni volta che parlavo mi dava da tradurre un pezzo di una rivista dello Spiegel o di altro. Per cui, adesso so che sono tutti banditi questi giornali visto che, come è che le avete definite voi? Le zecche tedesche. Per cui, oggi sarebbe invece utile rileggere alcuni titoli e alcuni giornali. Detto questo, Presidente, parlo con lei e parlo con l'Assessore, io capisco che questo bilancio non è assolutamente responsabilità dell'Assessore Moscatelli, nel senso che l'Assessore Moscatelli, in un assestamento, acquisisce, come ci ha spiegato bene durante la presentazione in Commissione, lei acquisisce le sollecitazioni e le richieste dei vari Assessorati e secondo le disponibilità e secondo le possibilità, cerca di incassare e sistemare le varie voci. E proprio per questo, c'è un altro tema che sottolineo, perché le assicuro e gliel'ho già detto in Commissione, glielo ripeto, in una Commissione sul commercio era stato detto ed era stato chiarito, che ci sarebbe stato uno studio importante per intervenire sull'area del mercato coperto e su altre aree mercatali. Siccome lei l'altra volta in Commissione è stata chiara nello specificare che c'erano € 70.000 per lo studio e la progettazione del Teatro Coccia, io le chiesi se

quelle € 70.000 riguardano solo il Coccia per lo studio della prevenzione incendi e di altro. E lei rispose, che c'era soltanto quello studio a bilancio. E allora, sono molto preoccupata, vede Assessore. Perché se due mesi fa, eravamo a maggio, un Assessore afferma che... Però mi dispiace che l'Assessore non stia ascoltando in questione, ma stia chiacchierando con il nuovo Assessore al tema e mi dispiace molto. Detto questo, se si dicono in Commissione, si fanno anche titoli sul giornale, perché non solo in Commissione è stato detto ma è stato dichiarato sui giornali, che ci sarebbe stato un progetto chiaro su quelle strutture e poi a bilancio nell'assestamento non c'è una riga, allora è davvero molto grave. Soprattutto, se oltre a non esserci il progetto, non c'è neanche la partecipazione al bando, perché a quel bando questo Comune non può partecipare. Allora, Assessore, le responsabilità in questo assestamento, lei riesce sempre a trovare la quadra numerica, ma qui la responsabilità sono tutte politiche, di mancanza di visione e di continui annunci che non hanno gambe e fondamento. Perché, se lei dice che sull'ex Acquedotto, le ho chiesto nel piano delle alienazioni, però sull'ex Acquedotto intervenite in maniera urgente, perché c'è un problema di sicurezza, si ricorda Assessore che gliel'ho chiesto in Commissione e le ho detto anche che era secondo me è un errore intervenire sull'ex Acquedotto, cercando invece di venderlo in più fretta possibile, perché quel bene non ha nessun interesse per il Comune. Allora, le chiedo perché questa stessa urgenza e questa stessa sensibilità non c'è su altri manufatti della città. E le chiedo anche, per esempio, un esempio, mi dispiace che l'Assessore nuovo all'ambiente non ci sia, che non ci ha dato la disponibilità neanche per una Commissione sull'ex Macello, su cui c'è un problema serio, su cui c'è stato un annuncio costante di vendita di riqualificazione, ma anche in questo assestamento non c'è nulla nonostante i proclami e gli annunci. E nonostante abbiamo chiesto una Commissione sempre il 3 giugno, Assessore. Lei ieri ha detto che lei ha è l'Assessore ai rapporti con il Consiglio. Le dico, Assessore, che qui c'è un problema di partecipazione di rispetto istituzionale molto grave, perché anche sull'ex Macello abbiamo chiesto una Commissione un mese e mezzo fa e lì non mi sembra che dovesse venire nessuno da Roma o da Canicattì, però magari non lo sappiamo. Mi sembra che ci sia un Assessore competente all'ambiente e ai lavori pubblici e non abbiamo avuto neanche quella possibilità di avere quel tipo di Commissione, Assessore. Prende atto, però siamo molto attoniti, noi, ormai. Ultimo, ma non ultimo perché questo è un assestamento ma è sempre più difficile fare l'opposizione se non ci sono i contenuti. Nel senso, che quando non c'è niente si muove un po' l'acqua ma è difficile poi fare l'opposizione se non ci sono davvero i contenuti. Perché, davvero, tutti gli interventi che ci sono noi li apprezziamo. C'è questa Europa che è stata definita anche in queste ore di nuovo *matrigna* dall'appartenenza politica a cui voi appartenete, che trasferisce centinaia e centinaia di euro per i non autosufficienti, per progetto we care e peraltro. E l'unica cosa che voi davvero riuscite ad aumentare, però senza una chiara corrispondenza, perché mi permetto di contraddire chi è intervenuto prima di noi, un Consigliere della maggioranza, nel momento in cui nel bilancio consuntivo avete portato a conoscenza dell'aumento del quasi 150% l'introito delle multe dell'anno scorso, noi siamo stati molto severi. Nel senso che, abbiamo detto che ovviamente chi sbaglia deve assolutamente avere una responsabilità e pagare, ma allo stesso tempo però, non c'è una netta corrispondenza anche perché l'Assessore l'altro giorno è stata molto ligia sul ricordarmi che il Codice della Strada prevede delle norme, per cui se i commercianti non hanno la strada totalmente interdetta, per tot mesi non è previsto per loro un abbattimento. Altresì, le dico Assessore, che lo stesso Codice della Strada prevede che gli introiti delle multe siano riutilizzati sempre per strade e viabilità. A questo punto, se facciamo i conti delle piste ciclabili e di altro, togliendo i contributi, perché non mi consideri i trasferimenti e i contributi, le dico che non c'è alcuna corrispondenza in questa direzione. Incassate le multe, ma non spendete gli introiti delle

multe per la viabilità e la sicurezza stradale, perché questo dice la norma. Non è questa la vostra priorità. Utilizzate le multe, state facendo esattamente una mera operazione di cassa, per altri servizi, per altre vie, ma non sicuramente per sicurezza stradale o in nuove piste ciclabili o viabilità. Questo è assolutamente chiaro. Questo è assolutamente matematico come calcolo, Assessore. Non mi consideri i trasferimenti della Regione e i trasferimenti europei, perché il calcolo non sta in piedi. E allora, se incassate più multe, queste multe devono essere utilizzate, questi introiti per permettere ai cittadini di utilizzare di meno la macchina e avere più piste ciclabili, di utilizzare di meno la macchina e avere più autobus, di utilizzare meno la macchina e avere altri tipi di servizi. Allora, tutto quello per cui vi siete candidati tre anni fa, con la scusa che avete lasciato imbrigliato, cos'è che ha detto prima un Consigliere, avete lasciato tutto in un certo modo, non sta andando in quella direzione. Ultimo e poi taccio. Assessore, guardi, a me dispiace, perché in queste settimane, in questi mesi, anzi ormai in questi tre anni si trova a difendere anche scelte indifendibili e alcune anche inconsistenti. E a me dispiace molto questa sua situazione. Detto questo, questo assestamento ci lascia onestamente senza alcuna possibilità, se non quella di non condividerlo: 1) perché come le abbiamo detto prima, nessuno di questi passaggi, nessuna dell'eventuale richiesta è stata con noi condivisa. Le dico un esempio, noi non abbiamo una Sesta Commissione sui servizi sociali da febbraio, su nessun tema, Assessore. Le Commissioni avvengono in quest'aula soltanto se u noi facciamo richieste ma è la fotocopia, è la proiezione esatta del fatto che questo Consiglio Comunale non viene convocato se non per bilancio. Questo Consiglio Comunale non ha atti. E gli atti che presentate sono spesso ritirati perché sono imprecisi o sono scorretti. Detto questo, Assessore, noi siamo veramente in imbarazzo, perché non avete in questi mesi, oltre agli annunci e oltre all'acquisizione di sollecitazioni di privati, che per fortuna almeno quello raccogliete, però siete veramente fortunati perché arrivano continuamente sollecitazioni di privati, non c'è nulla. Non c'è stato nulla nel preventivo e non c'è nulla in questo assestamento. Per cui, è assolutamente chiaro che quello che annunciate da tre anni non riuscite a metterlo in campo e gli unici annunci che avete fatto in questi tre anni, siete stati costretti a riportarli indietro. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliera. Io voglio solo intervenire perché lei ha detto una cosa prima, che riguardava la Commissione Macello, che siete attoniti, che non vengono convocate le Commissioni e quant'altro. Siccome credo che il mio ruolo sia anche quello di essere garante delle richieste fatte da chiunque per la convocazione della Commissione, le ricordo che sulla specifica Commissione del macello, ed era la richiesta della seconda e della quinta Commissione, tre giorni fa la Segreteria Generale su mia indicazione ha inviato un'e-mail ai Presidenti di questa Commissione, comunicandogli che, come da accordi presi nella riunione dei capigruppo, perché abbiamo fatto una riunione dei capigruppo l'11 luglio, si chiedeva di convocare questa Commissione con una data utile da individuare nella seconda settimana di settembre.

**Consigliera PALADINI.** L'11 luglio eravamo già in ritardo. Presidente, non risponda in questo modo, perché la Commissione doveva essere non convocata, svolta entro il 26 di giugno. Svolta. Come dice lo statuto. Poi, siccome non siete stati in grado di convocarla, abbiamo sollecitato le altre, vi siete trovati nei capigruppo, siccome c'erano molte persone che andavano in ferie, avete trovato questo accordo, ma il ritardo è rispetto al 26 di giugno, dove doveva essere già svolta.

**PRESIDENTE.** Però, come al solito, lei adesso comincia a urlare, a sbraitare e a me non va bene. Tocca a me. Mi ha sentito dire che quella Commissione non doveva essere svolta nel periodo che

dice lei? Io ho detto un'altra cosa. Io ho detto, che siccome lei intervenendo ha detto che non vengono convocate le Commissioni, io mi sono permesso di segnalarle, che comunque rispetto al fatto che io debba essere garante di tutto questo, ho personalmente mandato un'e-mail a chi di dovere, dicendo determinate cose. Quindi, il messaggio che vorrebbe far passare, che non c'è nessuno che si rende garante, che controlli questa cosa, non è così. Punto.

**Consigliera PALADINI.** Io la ringrazio perché lei si fa garante, però, Presidente, ieri abbiamo criticato il fatto che alcuni assumono dei ruoli e poi non li svolgono. Le dico la stessa cosa. Se alcuni Consiglieri vogliono fare i Presidenti di Commissione, o sono capaci di farlo e svolgono quel ruolo, oppure non ci deve essere sempre papà. Non siamo alla scuola materna avete detto voi oggi, non ci deve essere sempre papà, la maestra, il capoclasse o chiunque a sollecitare, perché ci sono delle norme, ieri ce l'ha ricordato Mattiuz e io ringrazio ieri Mattiuz, perché Mattiuz ci ha spiegato come fa un Presidente. Le faccio l'elenco di tutti gli altri, invece, che non fanno i Presidenti? Noi non possiamo fare la mozione di sfiducia verso i Presidenti, però le assicuro che sono inadeguati a svolgere quel ruolo. Non basta scrivere poi su Facebook, sul curriculum, sulla pagina che sono i Presidenti di qualche Commissione, se non fanno i Presidenti delle Commissioni. Imparino a fare i Presidenti. Studino almeno il regolamento e lo statuto, sono venti pagine.

**PRESIDENTE.** Va bene. Grazie. Torniamo sul bilancio, prego signor Sindaco.

**SINDACO.** Grazie Presidente. Ho sentito parlare di imbarazzo, effettivamente io sono imbarazzato. Sono imbarazzato degli interventi che ho sentito questa mattina, venire dall'opposizione. Perché sono interventi che sono caratterizzati dal vuoto pneumatico. Si è sentito continuamente una serie di argomenti, di lamentele, di polemiche che categoricamente ogni volta, ad ogni discussione di bilancio, vengono tirati fuori con gli stessi identici aggettivi, con le stesse identiche frasi. Ti sento da anni, usando addirittura delle espressioni, dell'iperbole, delle metafore iperboliche, degli aggettivi superlativi, andando a definire gravissimo fatti straordinariamente ordinari invece. Quindi, cercando di caricare in maniera sensazionalistica ciò che di sensazionale non c'è. Stiamo parlando degli equilibri di bilancio, una cosa che si fa tutti gli anni, dopo sei mesi si va a verificare cosa è cambiato rispetto al bilancio di previsione e si aggiustano i conti, anche intervenendo su determinate magari esigenze che nel corso dell'anno si sono verificate. Poi ho sentito frasi come: "non avete investito niente, mancano un sacco di investimenti". Ma vi vivaddio signori, in tre anni questa amministrazione solo su strade e marciapiedi in tre anni e ci sono i bilanci che lo certificano, ha investito € 5.400.000. In cinque anni l'Amministrazione Ballarè ha investito un milione e mezzo di euro. Cioè, già questo dato dovrebbe già dare un'idea del cambiamento di passo sul fronte manutenzioni strade e marciapiedi. Bastano cinque milioni e mezzo? No! Assolutamente no. Ce ne vorranno magari venti e trenta, perché dopo tanti anni che non si sono fatte manutenzioni, è evidente che ci vogliono molte più risorse. Faccio sommessamente notare, che nel triennale delle opere pubbliche sul 2019, il 2020, il 2021, la cifra complessiva degli investimenti che questa Amministrazione ha programmato, ammonta a € 141.000.000 ad oggi. Ma facciamo gli onesti intellettualmente, diciamo che questi 141 milioni di euro certamente non potremo portarli a casa tutti. Perché? Perché una parte di questi € 141.000.000 sono finanziati con alienazioni. E allora, noi non siamo sicuri che le alienazioni vengono fatte è l'unica fonte di finanziamento incerto, che negli anni scorsi, quando c'era la precedente Amministrazione, veniva caricata tutti gli anni sui lavori pubblici che ovviamente non venivano mai fatti, perché non si vendeva mai niente. Allora, tiriamo

via sui tre anni le alienazioni previste, che ammontano a circa 8 milioni di euro quindi. Quindi, dai 141 tiriamo via proprio gli 8 milioni, diciamo che non li facciamo, poi magari li facciamo, perché se vinciamo qualcosa, li facciamo. Tiriamo via gli 11 milioni dai lavori pubblici che sono la regolarizzazione contabile praticamente dell'utilizzo degli oneri. Tiriamoli via. Tiriamo via anche i 28 milioni di euro che abbiamo previsto sul 2021, derivanti dal decreto ministeriale sull'intervento delle scuole. Tiriamoli via, perché magari quelli tirano via il governo. Tiriamo via anche quelli. Rimangono 90 milioni di euro, in tre anni non si sono mai visti. Ma di cosa stiamo parlando? E quei 90 milioni ci sono, sono tutti fonti di finanziamento certi. Allora, noi abbiamo qui iniziato un percorso per priorità, perché io qui ho sentito parlare di alcuni argomenti, come l'altra volta in Consiglio Comunale, tipo il ponte di Porta Milano. Guardate che questo Comune era al corrente che ci fosse da intervenire da diversi anni, dal 2014. E non è stato fatto nulla. Nel momento in cui è scoppiato il problema in tutta Italia derivante dal Ponte Morandi, noi siamo intervenuti immediatamente ovviamente. Ma abbiamo scoperto, che l'Amministrazione precedente lo sapeva già, ma era stata ferma. Allora, noi non lavoriamo così, perché nel momento in cui scopriamo che c'è un problema, tipo il pala dal lago che non ha l'agibilità e l'Amministrazione precedente nulla ha fatto per ottenere l'agibilità, noi sì. Tipo che tutte le nostre scuole non hanno certificato il certificato antincendio e l'Amministrazione precedente nulla ha fatto per mettere a posto i certificati antincendio delle scuole e noi invece li abbiamo programmati mettendo soldi certi, 8 milioni di euro. Ma stiamo scherzando? Se scoppia un incendio in un asilo o in una scuola materna o in una scuola media. E qui c'è qualcuno che ha il coraggio ancora di venirci a criticare su questo nostro modo di intendere l'Amministrazione. Certo, rifare un antincendio nelle scuole, non ti porta perché non si deve, non è palpabile, non è la grande opera. Quindi, non è che ti porta tutto questo consenso elettorale, ma ce ne fregiamo di questo aspetto. E come se ce ne fregiamo, perché responsabilmente riteniamo che sia più giusto fare quello. Ora, tutto è migliorabile, tutto integrabile per l'amor del cielo, ci sono tante, tantissime esigenze nella nostra città che vanno soddisfatte. Noi abbiamo la possibilità, dal punto di vista delle manutenzioni, sono ancora su sto tema, di poter fare un ulteriore scatto in avanti nei prossimi mesi, grazie alla dismissione delle quote del CIM. Entro il 5 di settembre così come mi è stato comunicato, ci dovrebbe essere l'incasso delle quote di CIM, una parte di queste quote come è già stato detto più volte in questo Consiglio Comunale, verranno utilizzate per eliminare i mutui più onerosi che derivano dalla fine degli anni '90, penso, Silvana, più o meno, la rinegoziazione, e questo ci consentirà, su quei 5 milioni di euro evidentemente, nel caso in cui riattiveremo mutui e li riattiveremo per fare nuovi lavori, di poter spendere un po' di meno sulla parte corrente, per liberare le risorse che magari potranno essere utilizzate per le esigenze del sociale o per la scuola materna. Il milione di extra entrata, abbiamo già parlato in Giunta della possibilità di indirizzarlo sulle manutenzioni più spicce, chiamiamole così, quelle che attengono ai pacchetti, all'arredo urbano, alla segnaletica orizzontale che in questa città manca molto e che è stata forzatamente tenuta un attimino in stand-by, visto e considerato che ci sono tanti cantieri nella città che devono terminare. Quindi, è inutile continuare a fare strisce che poi spaccano, aspettiamo che si stabilizzi la situazione entro la fine dell'anno e poi ripartiamo con gli interventi sulla segnaletica orizzontale, che effettivamente servono. Ho sentito parlare il Consigliere Iacopino del trasporto pubblico, della SUN. Guardi, fosse per me e per il Comune di Novara, i pullman dovrebbero girare dalla mattina presto alla notte, compresa la domenica, continuativamente. C'è un piccolo problema, perché come lei sa, la tariffa del trasporto pubblico ha bisogno di una contribuzione pubblica, questa contribuzione pubblica arriva dall'agenzia della mobilità regionale. Il piccolo problema è, che a fronte di un contributo che dovrebbe essere di €

2,50, questo Comune per ragioni storiche, per l'appunto al finanziamento della spesa storica, riceve solo € 1,80. Quando altre realtà piemontesi, prendono € 3,50 a km. Quindi, su questo bisognerà certamente lavorare, ma non dipende dal Comune di Novara che sta facendo uno sforzo straordinario rispetto a quello che dovrebbe fare per cercare di tenere in piedi il trasporto pubblico. Quindi, là penso che la considerazione da fare, è: meno male che fate lo sforzo straordinario, perché se non ci fosse lo sforzo straordinario, non girerebbero neanche i pullman che girano adesso, vista la contribuzione che ci arriva dalla Regione. Quindi, contrario io la farei come argomentazione. Poi, per quanto riguarda l'ambiente, Consigliere Iacopino, piste ciclabili, noi abbiamo un programma di piste ciclabili, ne stiamo facendo anche una che collega l'anello di Viale Giulio Cesare su Viale Allegra, stiamo partecipato ad altri bandi relativi alle criticità, perché come ben lei sa, costruire una pista ciclabile non è che costa due lire, ma sono vargate. E quindi, noi evidentemente cerchiamo di trovare i soldi anche da enti terzi, che ci possano aiutare a contribuire come abbiamo fatto con la pista di via Galilei. Lasci stare che ci possono essere dei problemi progettuali, che evidentemente non è che l'Amministrazione fa il tecnico e fa il progetto. Quindi, al massimo interviene là dove vede che il progetto non è compatibile con determinate esigenze. Al di là dei problemi progettuali di quel progetto lì, che secondo me spariranno quando sarà tutto terminato e fatto per benino, che in questo momento è ancora un cantiere ripeto, comunque lo sforzo per fare la pista ciclabile che chiude l'anello da viale Giulio Cesare a Viale Allegra, mi consentirà, è stato fatto. Quindi, qualcosa è stato fatto. Guardi, la precedente Amministrazione si vantava di essere l'Amministrazione delle piste ciclabili, aveva come Assessore alla mobilità uno dei più grandi fautori della pista ciclabile di questa città. Non hanno fatto un metro di pista ciclabile. Un metro! Non un chilometro, un metro. Quindi, noi non soltanto stiamo cominciando a farle, ma ne abbiamo già progettate altre. Sull'ambiente sempre, ci darà atto che il processo di rimozione dell'eternit dalle scuole e dagli edifici pubblici sta continuando a spron battuto. Il prossimo step sarà quello di via Giulietti, che abbiamo già approvato in Giunta il progetto di fattibilità per la rimozione dell'eternit sull'ex Acquedotto Comunale e forse l'abbiamo anche già finanziato. Stiamo andando avanti con la rimozione dell'eternit a prescindere da quello che accadrà su tutto l'ex macello, abbiamo già dato incarico agli uffici di darci i costi per poter mettere a bando la rimozione a prescindere da quello che accadrà sull'ex Macello. Ora, io capisco le critiche, capisco le pungolature, capisco la lotta politica. ma l'eccessiva faziosità e non sto parlando di lei Iacopino, ma di chi si siede dietro di lei, mi permetto di dare un consiglio: l'eccessiva faziosità è controproducente, perché non vi rende più credibili. Perché, che questo bilancio di equilibrio di assestamento è merito di tutti, tranne ovviamente che dell'Assessore Moscatelli, cioè nell'ordine ho sentito "è merito dell'ANCI" addirittura, è merito di Musa ed è merito di Chiamparino. Cioè, roba da matti. Questa faziosità non c'era neanche nella Cina di Mao tse Tung o quando c'era (inc.). Cioè, una roba così non l'ho mai vista. Arriviamo al Coccia, perché l'ha tirato fuori la Consigliera Paladini. Questione tasse. Cerchiamo di fare un po' di ordine e di far capire alle persone, perché sennò qui ognuno spara la sua, dice la sua e c'è il rischio poi di avere delle situazioni in cui ci sia un po' troppa confusione. La fondazione teatro Coccia è stata trasformata in ONLUS durante l'Amministrazione Ballarè. Durante l'Amministrazione Ballarè è stato fatto un cambio di statuto, dove è stato conferito alla fondazione Teatro Coccia un diritto di usufrutto, cosa che poteva essere anche non fatta, perché sarebbe bastato il conferimento di diritto d'uso gratuito per enne. Adesso, davanti ai giornalisti spiego bene come stanno le cose, così almeno tiriamo fuori le cose.

***Esce il Presidente Murante, presiede il vice Presidente Strozzi***

*(Esce la consigliera Allegra – presenti n. 26)*

**PRESIDENTE.** Consigliera Paladini, non interrompa, per favore.

**SINDACO.** Sto sul tema, sto rispondendo a lei. Le sto chiarendo il fatto. Il diritto di usufrutto, comporta in capo a chi lo riceve l'obbligo di pagare delle tasse, che sono l'IMU, la concessione d'uso gratuito per enne o no, consente di non pagare l'IMU. Quindi, quando hanno fatto questa operazione, sono loro che hanno tirato addosso sulle spalle del Coccia, una titolarità giuridica che obbligava il Coccia a pagare l'IMU. Cioè, non è che non si può non farglielo pagare, perché c'è una cosa che si chiama rispetto delle norme. Primo. Secondo. Ripeto, la ONLUS si trasforma, la fondazione Teatro in ONLUS durante l'Amministrazione Ballarè. Nel 2011, quindi quando l'Amministrazione Ballarè o si era appena insediata o stava per insediarsi, perché non ricordo il mese, esce una norma che consente, quindi la norma dice, è possibile, non è obbligatorio, per gli enti locali, alle ONLUS sgravarle parzialmente o totalmente delle tasse locali. Quindi, la norma c'era dal 2011. Bastava una delibera o che fosse inserito in convenzione nel 2014, questa norma, e in capo alla fondazione teatro Coccia ONLUS non sarebbe sorto l'obbligo giuridico del pagamento delle tasse al Comune di Novara. Ma se l'Amministrazione non fa la delibera, significa che vuole far pagare le tasse alla fondazione Teatro Coccia ONLUS. Questo è. Ora, noi stiamo studiando la possibilità di adottare quella norma, ma stiamo verificando se c'è la possibilità di farlo retroattivamente. Ecco perché non c'è nulla in questo bilancio ancora.

**PRESIDENTE.** Consigliera Paladini!

**SINDACO.** E' veramente singolare che chi ha creato i problemi, ora imputa agli altri che non li risolvono.

**PRESIDENTE.** Consigliera Paladini, non si faccia richiamare all'ordine, per favore.

**SINDACO.** E' incredibile la faccia tosta con la quale chi ha creato il problema, viene a dire a noi di risolverli. Ma roba da matti.

**PRESIDENTE.** Consigliera Paladini, Consigliere Pirovano, non è un dibattito. Date la facoltà al signor Sindaco di poter esporre la sua cosa.

*(Rientra il consigliere Ballarè – presenti n. 27)*

**SINDACO.** Ma neanche nei peggiori film degli orrori, funziona così. Detto questo, ovviamente faccio anch'io i complimenti a Silvana, perché comunque sia è stato un lavoro certosino, duro, con spirito di sacrificio, con grande prudenza, con grande attenzione ai conti fatto da lei e dagli uffici, perché credetemi tutti gli anni diventa sempre più difficile fare certe attività. Perché il peso della burocrazia è sempre maggiore. Comunque, detto questo, lascio a Silvana per le repliche.

**PRESIDENTE.** Fatto personale, quale? Scusate, ma se adesso tutte le volte che si fa una battuta deve essere fatto personale. Guardate, sul fatto della faccia tosta, io non penso che ci sia il fatto personale, perché il Sindaco ha fatto un discorso ben articolato su tutte le questioni. Posso capire le

difficoltà nell'accusare. Quindi, Consigliere Pirovano, la prego di non interrompere. Prego Consigliere Degrandis.

**Consigliere DEGRANDIS.** Grazie Presidente. Sarò brevissimo, anche perché il nostro Sindaco ha fatto un intervento che ha illustrato molto bene la situazione di questi anni di Amministrazione. Io ritengo veramente stucchevole, che dai banchi di chi ha amministrato prima di noi, provengono ancora elezioni come essere a scuola con i maestri, quando chi oggi viene a darci lezioni in aula, non è stato in grado di realizzare più dell'80% del proprio programma elettorale. Parlavano di grandi progetti, non ne hanno concluso uno. L'unico grande progetto, che quello di Agognate, che non sono stati in grado di concludere, non era neanche nel loro programma elettorale. Quindi, quando vengono qua a parlare di annunci, quando vengono qua a spiegarci come fare, forse dovrebbero pensare alle occasioni che hanno perso per la città. Vengono ancora a parlare di Musa dopo anni, pur sapendo che hanno firmato un contratto che ha legato la città e le Amministrazioni successive per nove anni.

**PRESIDENTE.** Consigliere Pirovano, ma vogliamo smetterla! Ma non è un dibattito. Consigliere Pirovano, dia la facoltà al Consigliere Degrandis di parlare, per favore.

**Consigliere DEGRANDIS.** Le rispondo un attimo qualche ricordo, perché molti cittadini firmarono per chiedervi di non andare avanti con quel progetto e di non firmarlo, soprattutto a un anno prima delle elezioni, perché avreste veramente legato mani e piedi alle Amministrazioni successive, invece voi in quel momento lì, avete preferito proseguire e riempire questa città di strisce blu, senza neanche poi riuscire a chiudere Piazza Martiri, come avevate chiesto. Perché Piazza Martiri ovviamente occupava parcheggi. Quindi, quando venite a fare la lezione, almeno raccontatela bene. Quando poi sento parlare di modello Modena dal collega Iacopino, collega Iacopino io capisco i fondi europei, ci sono tante Amministrazioni che cercano di portare energie e risorse dai fondi europei, però io il modello Modena adesso lo possiamo magari estendere al modello Emilia, lo lascerei perdere, perché nel modello Emilia ci sono anche dei modelli sociali poco interessanti per quanto mi riguarda. Per esempio, chi sta seduto dall'altra parte, invece di parlarci delle IPAB e dell'attenzione che diamo dove ci sono i nostri bambini, potrebbero raccontarci cosa ne pensano loro del caso di Bibbiano, che imbarazza il loro partito. Però, ovviamente non arrivano mai condanne, si portano ordini del giorno di tutti i tipi, ma non arrivano mai condanne su quello che fanno a casa loro. Poi, parlano quelli che stavano facendo morire l'estate novarese, invece l'estate novarese l'ha rilanciata questa Amministrazione e siamo andati nei quartieri, quelli che loro si sono dimenticati per cinque anni. Si parlava di investimenti di innovazione, ma gli investimenti di innovazione li sta facendo questa Amministrazione, il riutilizzo delle aree industriali l'ha iniziato questa Amministrazione, le piste ciclabili come diceva il Sindaco prima, sono state promesse dagli stessi che hanno fatto Musa con la scusa dell'ambiente di fare piste ciclabili, non ne hanno fatto un metro in cinque anni di mandato. Quindi, ogni volta che vengono qua a farci la lezione, si ricordino dei loro fallimenti, perché in cinque anni sono riusciti soltanto a fare il classico tasse e spendi sui cittadini, come poi è il metodo della sinistra di tutti gli ultimi 20 anni. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere. Prego Consigliere Andretta.

**Consigliere ANDRETTA.** Grazie. Presidente se ne è a conoscenza magari, sono previsti altri Consigli Comunali, da qui alla pausa agostana?

**PRESIDENTE.** Che sappia i, in questo momento no, anche perché lei sa, che se ci dovessero essere dei Consigli Comunali ci sarà una conferenza dei capigruppo e quindi aspetteremo le indicazioni della Giunta, che per adesso però oggi non sono ancora prevenute.

**Consigliere ANDRETTA.** Grazie Presidente. Mi verrebbe da dire, meglio così. Perché con questo clima un po' più continentale di oggi, mi immagino con l'avvento della bolla sariana che è in arrivo la settimana prossima, il Consiglio Comunale in che clima si sarebbe potuto svolgere. Nel senso, sono un paio di giorni dalla Commissione di ieri che il clima è già surriscaldato così e ancora il caldo del Sarah deve arrivare. Siccome arriverà nella prossima settimana, mi domandavo se forse era meglio evitare che si facciano dei Consigli Comunali per tenere almeno un clima che possa andare un po' più verso il ragionamento e l'approfondimento dei problemi, piuttosto che un serrato confronto tra forze radicali ormai, perché tanto tra la destra destra e la sinistra, è chiaro che poi diventa anche difficile introdursi in un ragionamento, se poi non si interviene. Io sento l'obbligo, mi sento anche in obbligo di intervenire per poter dire qualche cosa e cercare magari proverò a farlo senza urlare, senza lanciare slogan e senza alzare la voce, tanto meno senza pensare di ridimensionare col tono di voce o con la frase fatta e il pensiero dell'altro rappresentante. Io credo, che questo bilancio in questa fase di assestamento porti anzitutto una logica conseguenza di quello che è l'imprinting che ormai in corso da diverso tempo. Nel senso, Corte dei Conti, la ricordo ogni volta, è una stretta osservanza di quella che deve essere un'azione di risanamento che diamo atto all'Assessore con merito sta portando avanti e che certamente poi non mette in condizione l'Amministrazione Comunale di fare grandi opere e grandi interventi. Ho ascoltato con molta attenzione l'intervento del Sindaco e su molti aspetti mi sono anche trovato a dividerlo. Certamente, non si va sui giornali facendo degli interventi di messa in sicurezza degli edifici pubblici, delle scuole, sul recupero dell'eternit, anche se anche gli ultimi approfondimenti stanno dando una sensibilità sempre più accentuata ai temi ambientali da parte dei cittadini. E quindi, è anche giusto nella direzione dell'eternit. Però, credo che dall'altra parte il bicchiere a questo punto possa anche sembrare mezzo vuoto. Nel senso, se l'azione degli investimenti è rivolta alla sistemazione delle strade, alla sistemazione delle scuole, degli uffici pubblici eccetera, ma i grandi temi della città, che anche oggi vedo risultano essere assenti, quando avranno modo di essere affrontati e risolti? Come ormai ad ogni scadenza elettorale siamo soliti richiamare il nuovo Ospedale arriva sempre nell'imminenza della campagna elettorale, poi chiuse le urne, sistematicamente sparisce dal dibattito. Io mi auguro, c'è anche un autorevole Assessore Regionale ormai seduto tra i banchi del Consiglio, a cui rinnovo gli auguri di buon lavoro. Ci auguriamo che in questa fase di tutela del territorio, il tema del nuovo Ospedale possa ritornare presto in senso favorevole, perché è una grande esigenza, è una grande necessità di poter finalmente parlarne anche in quest'aula, non soltanto come riferito da altri, o riferito da Torino, magari anche perché abbiamo dei rappresentanti territoriali locali, che ci portano notizie fresche e positive in questa direzione. Parliamo di Casa Bossi, sulla quale sappiamo che ci sono delle progettualità, ma ancora non si vedono grandi vie d'uscita. Una ripresa della vitalità del centro storico che ormai sostanzialmente ci stanno chiedendo tutti, ma che le vetrine vendesi o affittasi all'interno dei viali principali e anche ormai del centro storico stesso, ci fanno ricordare che è un tema strettamente di attualità. Io credo. che gli strumenti per intervenire possano esserci. Ci sono anche delle modalità extra bilancio, si può

studiare la possibilità di intervenire con privati o finanziatori esterni, però, questo per quello che riguarda i grandi temi, dal punto di vista tecnico contabile devo però fare un altro tipo di valutazione. Vedo sistematicamente in incremento, ad ogni passaggio che sia il preventivo che siano gli equilibri, l'assestamento, il consuntivo, in aumento l'incremento delle multe stradali come è già stato detto, della fiscalità locale, perché ogni volta. Abbiamo già parlato tempo fa che anche dal punto di vista della pubblicità sono stati portati a bilancio dei forti incrementi di entrata e anche alla voce di recupero degli accertamenti degli anni precedenti, c'è sempre un saldo più positivo di quanto non lo si potesse prevedere inizialmente. Allora, va bene, l'opera di risanamento deve essere un tema importante, ci sarebbe piaciuto vedere un po' più di attenzione e un po' più di diminuzione della pressione fiscale a carico dei cittadini. Questo è un qualcosa che secondo me non oggi, magari non in corso d'opera, ma sul quale incameriamo pure, però troviamo anche il modo di restituire qualcosa ai novaresi, perché mi sembra comunque molto utile e molto opportuno. Arrivo e concludo Presidente, se ho ancora un paio di minuti ma penso di sì, sulla gestione Coccia, visto che è entrato prepotentemente alla ribalta. Io vorrei far notare che questo gruppo consiliare già all'Amministrazione Ballarè, già al momento del conferimento dell'immobile col diritto trentennale, già con l'approvazione dei primi bilanci, aveva fortemente denunciato, e in questo la Lega era al nostro fianco, che quel sistema giuridico e contabile non sarebbe rimasto in piedi. Non sarebbe stato sufficiente per tenere in piedi il bilancio, che infatti continuava a chiudere copiose perdite. Ci si è inventati, così come sostanzialmente ci ha anche rinfacciato la Corte dei Conti, che andare a commentare il dato del bilancio del Coccia, riportando che sostanzialmente la gestione è attiva ma è negativa soltanto per il calcolo degli ammortamenti, era un autoconvincimento che forse poteva in quel momento pensare di dare un minimo di sollievo ma che comunque era la direzione sbagliata. E noi eravamo intervenuti anche su questo, avevamo detto, che a furia di conseguire perdite, quel capitale che avevamo conferito all'interno del Coccia, via via nel corso degli anni e abbiamo visto anche quanti pochi anni, avrebbero eroso il capitale stesso della fondazione. Allora, ha ragione il Sindaco a dire che questo è un sistema che ho ereditato. Ha comunque ragione il Partito Democratico a dire: "e allora, oggi che cosa facciamo?". Penso, però, che pensare di trovare una soluzione urlandosi in faccia da gruppo consiliare a gruppo consiliare, è colpa tua, è colpa mia, non ci porterà molto lontano. Una Commissione fatta come quella di ieri non aiuta nessuno. Non è neanche un servizio alla città. Si è ben comportato il Presidente, che ha fatto notare il giro a vuoto di questa Commissione e io confido molto su di lui, che si possa presto riconvocare un'altra, che possa essere più concreta. Però, signori, dalla situazione del Coccia, perché è vero, è tutto vero quello che è stato detto, è a rischio la stagione teatrale, è a rischio l'equilibrio economico finanziario, è a rischio l'esistenza, è a rischio il capitale dei cittadini che è stato investito per sostenere quella gestione. È tutto vero. Ma non possiamo venirne fuori, facendo sordi quando c'è da ascoltare e i muti quando c'è da dire qualche cosa. Dobbiamo trovare un modo di ascoltare i vertici, che nessuno mette in discussione, sui quali nessuno mette in discussione le competenze professionali, però insieme anche agli enti sovra dimensionati, vedo che lo Stato ha confermato dei finanziamenti, la Regione partecipa sistematicamente alle entrate del Coccia. Io credo, che con un'azione ordinata prima di tutto, non urlata, e con l'aiuto, quando il Sindaco è sicuramente in grado e lo vorrà fare e io non dubito, col Presidente della Commissione si possa veramente ritornare ad affrontare il tema, però, perdonatemi, con un minimo di serenità, perché a un certo punto vi siete urlati addosso di tutto, va bene, ci può stare. Poi, però, si torna dalla maestra e si dice: "abbiamo sbagliato, ci sediamo ai banchi e rifacciamo tutti i nostri compiti". E perché altrimenti non può funzionare così. Ho terminato, Presidente, grazie.

***Rientra il presidente Murante, che riassume la presidenza***

*(Esce il consigliere Degrandis – presenti n. 26)*

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere. Non mi di avere più interventi scritti, quindi passiamo alle dichiarazioni di voto. Chiedo se vi siano delle dichiarazioni di voto. Prego Consigliera Colombo.

**Consigliera COLOMBO.** Grazie Presidente. Direi che stamattina sia stato chiarissimo l'intervento dell'Assessore, che con i numeri ci ha spiegato esattamente quello che sta succedendo. Chiarissimo l'intervento del Sindaco, che a livello di progettualità ha fatto capire quello che c'è in corso e quello che sarà. Di conseguenza, credo veramente che sia faticoso anche dover ascoltare sempre un'opposizione, che oltre a urlare, che è una cosa che veramente mi lascia perplessa, finisce anche sempre per andare un po' sul personale e questo non credo sia buona cosa. Siamo qui per altri motivi e quindi credo sia giusto concentrarci sugli altri motivi. Detto questo, a nome di tutta la maggioranza, voteremo favorevolmente ovviamente al bilancio. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliera. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Prego Consigliere Andretta.

**Consigliere ANDRETTA.** Grazie Presidente. In coerenza al voto espresso e alle aspettative del bilancio di previsione, il gruppo di Io Novara voterà in senso favorevole al bilancio.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere. Prego Consigliere Iacopino per dichiarazione di voto.

**Consigliere IACOPINO.** Grazie Presidente. Questa Amministrazione è stata definita più volte politicamente mediocre o anche un'Amministrazione di condominio. Io non mi permetto di affermare questo. Osservo solo, che al netto dei soldi messi a disposizione, importanti, dico solo che a mio avviso è povera di idee innovative, almeno ad oggi. Ragioniamo sul fatto che, l'unica iniziativa all'avanguardia nasce dall'Assessore Moscatelli, che ringrazio per questo, che con coraggio porta avanti la sperimentazione della tariffa puntuale. L'unica idea all'avanguardia rispetto all'Amministrazione Ballarè. Il resto, ancora vedo lontano l'obiettivo prefissato dal DUP del 2021. Quindi, alla luce dei fatti, il gruppo del MoVimento 5 Stelle voterà quindi convintamente contro questa delibera e si augura un pronto risveglio e che le vacanze estive portino le ispirazioni e soluzioni concrete per migliorare la vita della nostra città. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Paladini per dichiarazione di voto.

**Consigliera PALADINI.** Grazie Presidente. Lo dico già, noi voteremo contro questo assestamento, perché se vogliamo dire che non ha visione, non ha idee, è secondario. Però, mi permetta di fare una breve spiegazione, perché non mi è stata data la possibilità, mi è stato detto che ho la faccia tosta e altre offese di questo tipo. Lei era fuori Presidente. Quanto è stato poco fa ha detto dal signor Sindaco, è di nuovo una leggerezza, perché questa Giunta amministra ormai da tre anni. Se quella norma di cui parla il signor Sindaco in vigore dal 2013, anche questa Giunta doveva rendersene conto, visto che la cartella è appena arrivata per la richiesta delle imposte al Coccia. Terza e ultima cosa, sono state fatte già due convenzioni da parte di questa Giunta, per cui sarà sufficiente in quella

convenzione inserire una nota, visto che l'ultima è stata fatta ad aprile e si è inserita la nota di mancanza di registrazione dello statuto, si poteva scegliere di inserire anche una breve nota per la mancanza del pagamento delle imposte. Sono scelte politiche, non basta raccontare e dire che qualcuno è più cattivo o incapace. Basta farle delle cose, perché governate e amministrare questa città da tre anni. Soprattutto, perché queste cose non le diciamo noi, ma ieri è venuto il Vice Presidente del CDA, annunciando questa cosa. Per cui, signor Sindaco, io non mi sono mai permessa di dire che lei ha faccia in qualche modo. Sicuramente ha una faccia molto, molto dura nel momento in cui si esprime con questa riverenza nei confronti dei Consiglieri di minoranza. Detto questo, noi voteremo conto. Grazie.

**PRESIDENTE.** Brava. Mi ha capito al volo. Abbiamo terminato con le dichiarazioni di voto, quindi io metto in votazione la delibera posta al punto 1 all'ordine del giorno.

***Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 41, relativa al punto n. 1 dell'odg, ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri generali del bilancio di previsione 2019-2021 ai sensi dell'art.193 del D.Lgs.n. 267/2000 e assestamento generale del bilancio 2019 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs.n.267/2000. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio".***

**PRESIDENTE.** La delibera è approvata. Chiedo di votare l'immediata eseguibilità. Grazie. Passiamo al punto 2 all'ordine del giorno.

## **PUNTO N. 2 ODG - Complesso sportivo comunale "Terdoppio". Approvazione criteri generali per l'individuazione delle tariffe e definizione del nuovo quadro tariffario**

**PRESIDENTE.** La parola all'Assessore Chiarelli.

**Assessore CHIARELLI.** Buongiorno. Mi accingo ad illustrarvi questa proposta di definizione del nuovo quadro tariffario, che va in realtà a introdurre alcune tariffe non esistenti e a modificare parzialmente nell'alveo in realtà del buon senso e delle regole basilari della domanda/offerta economica, tariffe già esistenti. Il complesso e il complesso comunale del Terdoppio, costituito da due parti, una parte che comprende la piscina coperta, scoperta e alcuni locali adibiti a palestra e l'altra parte che è l'Arena. Questa proposta di Consiglio si propone di andare a sostituire, laddove approvata, tutte le deliberazioni precedenti, in particolare la 96/2014 e la 31/2018, in modo da poter essere un riferimento organico e unitario in relazione alla tariffazione dell'impianto. Chiaramente, la necessità è sorta per rispondere più adeguatamente alle esigenze dei fruitori dell'impianto stesso e per incentivarne l'utilizzo. Do atto che il Comune di Novara attiva e gestisce annualmente i centri estivi comunali che si svolgono nei mesi di giugno e luglio presso alcune scuole primarie della città e che possono necessitare di usufruire in alcune giornate della settimana della piscina. E di conseguenza, l'Amministrazione Comunale ha intenzione, senza ulteriore aggravio di costo per le famiglie, di offrire ai minori che frequentano questi centri estivi, la possibilità di trascorrere alcune

giornate nella piscina scoperta comunale, senza ulteriori costi. In ogni caso, la presente modifica mantiene inalterato l'equilibrio del bilancio di parte corrente. Io passerei a illustrare direttamente quelli che sono gli allegati nei quadri economici della delibera, perché è qui che sono le novità più rilevanti. L'allegato A, tariffe nuoto libero è totalmente inalterato rispetto al passato, anche con riferimento alla possibilità di convenzioni con Vigili del Fuoco, Polizia ed enti; l'allegato B sono le tariffe lezioni private ai corsi di nuoto, in cui vengono introdotte due nuove tariffe che precedentemente mancavano e sono la lezione singola over 65 e la lezione gestanti, rispettivamente di € 7 ed € 8. Vengono altresì incrementati invece i costi di questi abbonamenti cosiddetti open, che sono degli abbonamenti che permettono di usufruire delle lezioni di moto singole, in maniera diversa rispetto all'organizzazione mensile. Precedentemente erano parificati come costo all'abbonamento mensile, di fatto questa tipologia impone all'organizzazione del servizio degli oneri maggiori per poterle organizzare a seconda di quelle che sono le esigenze dell'utente non in maniera predefinita. Pertanto, si è operato un aumento medio del 19,25% rispetto a queste tariffazioni e di conseguenza a titolo esemplificativo, ma le posso elencare tutte, se il mensile costa € 50 e prevede quattro lezioni da effettuarsi in un mese, l'open, quattro lezioni che prevede sempre le quattro lezioni ma da effettuarsi magari in due o tre mesi, è stato portato a 65, in modo da rendere sostanzialmente maggiormente preferibile le lezioni di nuoto con cadenza mensile prefissata, rispetto a quelle cosiddette libere. Lo stesso e identico criterio si è seguito per le altre, quindi l'open 14 lezioni diventa € 150, l'open 8 lezioni € 90 e l'open 28 € 250. Per quanto concerne l'allegato C, tariffe spazi e acqua, queste sono le tariffe per gli spazi acqua della piscina, che vengono richieste dalle società sportive che ivi effettuano gli allenamenti. Vi era già ed è mantenuta una differenziazione a seconda che la società sportiva proponga una programmazione stagionale e quindi di almeno otto mesi, oppure una programmazione almeno mensile, questo può essere il caso della società sportiva fuori territorio, che chiede di potersi allenare per esempio all'interno di un mese quindi debba ricalendarizzarsi la loro necessità. Rispetto al quadro tariffario precedente, mancava completamente la determinazione della corsia da 50 metri. Ricordo, che il nostro impianto natatorio, è un impianto che prevede la possibilità di configurare la vasca in vari modi, in quanto è previsto un puntone semovibile, motorizzato e attraverso le corsie si può configurare la vasca in orizzontale o in verticale, prevedendo le corsie da 25 o 50 o addirittura una configurazione da 30 metri per la pallanuoto, laddove è richiesto per gare di categoria. In ogni caso, in precedenza si provvedeva a raddoppiare l'affitto della costiera da 25 nel caso in cui fosse richiesta quella da 50. Di fatto, considerato che questa utilizzazione avviene esclusivamente da parte delle società sportive e che di fatto gli allievi che si allenano in quella vasca sono sempre i medesimi e non raddoppiano, abbiamo ritenuto di aumentare del 150%, cioè del 50% rispetto al prezzo della corsia base, e quindi € 8,20 per la programmazione almeno mensile per la corsia da 25 diventa € 12,30 per attività agonistica corsia da 50, mentre per la programmazione stagionale si passa dai € 6, 15 per la corsia del 25 ad € 9,30 per la corsia da 50 metri. Tutto il resto rimane assolutamente inalterato rispetto alla tariffazione precedente. L'allegato D, è quello che prevede la tariffazione per la piscina estiva. Ecco, qui abbiamo introdotto rispetto al passato l'ingresso centri estivi gestiti dal Comune di Novara gratuito. Nel senso, che i bambini che frequentano i centri estivi organizzati in particolar modo delle istruzioni entreranno completamente gratis all'interno della piscina, mentre si è operato un piccolo ritocco rispetto all'ingresso dei centri estivi non gestiti dal Comune di Novara, portando la tariffa per ogni bambino da € 3,50 ad € 2,50 per favorire il fatto che determinati, per esempio le scuole paritarie o associazioni sportive che gestiscono questi centri estivi, possano preferire la piscina comunale rispetto a strutture magari private e presenti anche sulla Provincia. Si ritiene di

poter introdurre una tariffazione invece forfettaria per l'organizzazione di feste di compleanno per bambini con età inferiore ai 12 anni e la tariffa sarebbe di € 120 dal lunedì al venerdì e € 150 sabato, domenica e festivi, prevede l'ingresso di 20 bambini, dei genitori e l'allestimento di un'area della piscina a loro disposizione, con ombrelloni, lettini e quant'altro. Il vantaggio si ha proprio perché viene mantenuto riservato un posto e di fatto i genitori entrano gratis ed è previsto solo il pagamento per quanto concerne i bambini fino a 12 anni. L'allegato E riguarda invece le tariffe affitto locali dell'impianto natatorio. Cioè, all'interno dell'impianto natatorio, piano terra, esistono dei locali utilizzati ad uso ufficio/associativo e precedentemente la quantificazione economica del canone era di € 250 tout court, indifferentemente dalla circostanza per cui la metratura dell'uno o la capienza dell'uno fosse diversa rispetto all'altra. Di conseguenza, qui cambia la dicitura, perché le tariffe di utilizzo dei locali ad uso ufficio associativo, saranno oggetto di apposita valutazione da parte del servizio patrimonio in relazione alla tipologia di metratura, pare sicuramente più rispondente anche a un criterio di equità rispetto a questi locali. In ultimo, l'allegato F, tariffe Arena. L'Arena è chiaramente la parte del palazzetto oggi meglio conosciuta come Pala Igor. Sono previsti ancora oggi in realtà soltanto due tariffazioni, cioè una oraria di € 50 all'ora e una giornaliera che era di € 3.000 al giorno nelle giornate invernali e € 2.000 al giorno nelle giornate estive. Di fatto, posto che 50 per 24 non fa né 3000 né 2000, ma fa 1200, si notava che vi era chiaramente una richiesta sempre oraria e non una richiesta giornaliera, perché chiaramente conveniva. Di conseguenza, si è andati a riequilibrare l'affitto per l'intera giornata o per la mezza giornata nel periodo estivo/invernale in relazione a quella che la tariffa e si è introdotta la tariffa oraria estiva a € 40 e altresì, questo per conformare anche questo impianto agli altri impianti in cui sono previste delle tariffazioni diverse a seconda della tipologia di manifestazione, a introdurre una tariffa diversa in relazione a tutte queste tipologie, qualora la manifestazione sia sportiva, oppure sportiva ma con ingresso a pagamento, oppure la manifestazione sia non sportiva come ad esempio può essere la concessione per un concorso pubblico o per un concerto o per un evento di natura diversa. Di conseguenza, il costo di un'ora durante la stagione invernale diventa € 50 per le manifestazioni sportive, € 75 per le manifestazioni sportive con ingresso a pagamento, € 100 per le manifestazioni non sportive, nel periodo estivo € 40, € 60, € 80, il costo per l'intera giornata cambia notevolmente, perché € 1000 durante il periodo invernale e € 1500 per quelle con ingresso a pagamento, € 2000 per quelle non sportive, € 800 durante la stagione estiva, € 1200 per quelle con ingresso a pagamento, € 1600 per le manifestazioni non sportive. Analogo criterio seguito per la concessione delle mezze giornate che è praticamente il 50% degli importi che ho che ho sopra detto. Queste tariffe sono IVA inclusa e le ore da conteggiare per la determinazione della tariffa devono comprendere sia l'allestimento che lo smontaggio fino alla riconsegna dell'impianto, mentre i costi per eventuali servizi aggiuntivi per lo svolgimento di gare, manifestazioni ed eventi è in carico al concessionario d'uso temporaneo. Quindi, questo è l'inquadramento del nuovo piano economico tariffario sull'impianto.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore. Apro il dibattito. Prego Consigliere Pasquini.

**Consigliere PASQUINI.** Grazie Presidente. Io ringrazio l'Assessore per questa delibera e la ringrazio perché ha fatto una scelta secondo me anche coraggiosa, andando a diminuire le tariffe. Quindi, per me è una scelta che va nella direzione giusta. Faccio anche un altro piccolo complimento sempre all'Assessore, perché ha avuto l'attenzione e la sensibilità nell'andare a modificare una situazione un po' imbarazzante, mi riferisco alla all'accompagnatore del disabile

sulle piscine. Una cosa che secondo me ingiusta. Mi rammarico anche con la nostra stessa Amministrazione, perché abbiamo avuto tre anni di tempo anche noi per andare a modificare una situazione secondo me che non rende giustizia a chi ha già dei problemi e degli handicap. Mi riferisco alla gratuità dell'accompagnatore del disabile, che già in tanti altri impianti sportivi, piscine, anche non pubbliche, anche di privati è già in uso. Quindi, mi rammarico per non aver dato la giusta attenzione a questo problema, anche da parte della nostra Amministrazione, visto che già in altre occasioni siamo già intervenuti sulle tariffe della piscina e delle strutture. Io ho visto anche un lavoro per incentivare l'uso dell'Arena, andando a ribasso delle tariffe. Anche perché non è detto che alzando le tariffe, si possa fare cassetto o bilancio. Magari, diminuendole si possa usare di più gli spazi e usando di più gli spazi magari si possa arrivare allo stesso obiettivo, quello di riuscire in qualche maniera anche a pareggiare il bilancio, però con un senso diverso, quello di dare più disponibilità ai cittadini e alle associazioni sportive di usufruire degli spazi dell'Arena. Concludo, Presidente e ringrazio l'Assessore per aver portato questa delibera.

**PRESIDENTE.** Grazie. Prego Consigliere Pirovano.

**Consigliere PIROVANO.** Grazie Presidente. Sarò velocissimo, anche perché, Presidente, di questo tema abbiamo avuto modo di batterne due volte in Commissione, è stata ritirata la delibera, ma non entro in questo merito. Io ho solo un punto, Assessore, che è per quanto riguarda l'allegato D, le tariffe piscina estiva. Il secondo comma in particolare recita: “ingresso tariffa ridotta per over 65, under 12, diversamente abili non gravi e/o invalidi civili con invalidità inferiore al 100%. I relativi accompagnatori entrano gratuitamente”. Mentre, a fianco c'è “da lunedì a venerdì € 3,50, sabato, domenica e festivi € 5”. Questo, per come la leggo io, poi magari se potete spiegarmela meglio, significa che l'invalido anche al 99% paga dal lunedì al venerdì € 3,50, sabato, domenica e festivi € 5, l'accompagnatore non paga niente. Io l'ho letta così. Sinceramente, io la trovo qualcosa forse da correggere, perché oggettivamente se è un invalido al 99% che paga o è l'accompagnatore che al 100% paga? Cioè, o non facciamo pagare nessuno dei due. Io la metterei un po' a posto questa voce, perché mi sembra veramente che stride. Poi, leggendola bene, io sinceramente quando l'ho letta, pensavo di aver capito male, poi ho chiesto e ho detto: “ma è così?”. Ma qui è al contrario, qui non paga l'accompagnatore. Cioè, se era al contrario, va bene, mi stava bene. Ma siccome qua stiamo dicendo che l'invalido paga e l'accompagnatore non paga, mi sembra che c'è qualcosa che non va, Silvana. Però, Silvana, scusami, sotto poi dice, se andiamo a vedere poi i bambini e invalidi gravi al 100% e guardate che avere un'invalidità al 90%, Silvana, poi dipende anche chiaramente da che tipo di invalidità, stiamo parlando di persone che hanno dei problemi abbastanza gravi. Per cui, secondo me, non stiamo parlando di cifre che sconvolgono il bilancio del Comune, qui è solo una questione di attenzione, Silvana. Io la pongo in maniera propositiva, l'ho detto prima, non voglio entrare in polemica su questa cosa. Vi chiedo, visto che non stiamo parlando di cifre astronomiche, di correggerla. Cioè, se è possibile correggerla, perché veramente sarebbe un bel segnale che diamo su questo tema.

*(Esce il consigliere Nieli – presenti n. 25)*

**Assessore CHIARELLI.** Di fatto, era così anche in precedenza. Nel senso che, i diversamente abili non gravi e gli invalidi civili con invalidità dichiarato inferiore al 100%, già prima pagavano così, così come pagavano i loro accompagnatori e così come i disabili gravi e/o invalidi al 100%

entravano gratuitamente mentre i loro accompagnatori pagavano. Quindi, la novità è stata, introdurre una esenzione per gli accompagnatori, che di solito sono sempre presenti nel caso chiaramente di disabilità grave e invalidità al 100%, mentre sono solo eventualmente presenti, laddove ha un'invalidità civile inferiore al 100% o una diversa abilità non caratterizzata dalla gravità. È chiaro che, il soggetto che si presenta alla cassa, si presenta col certificato in questo caso, sempre, e chiede l'esenzione in base alla sua patologia e l'accompagnatore nel primo caso è soltanto eventuale. Io comunque mi impegno nel caso a settembre di rivedere se dal punto di vista degli equilibri possiamo introdurre una gratuità e che poi bisogna anche qui ancorarla a determinati parametri, perché poi la persona che ha una menomazione magari non particolarmente invalidante e minima, che ormai è largamente diffusa, il 75 è quella che dà diritto all'indennità di pensionamento, potrebbe essere riportata all'interno dell'ultimo punto, e quindi invalidità al 75%, mentre lasciato inalterata la parte superiore, invalidità inferiore al 75% in questo senso. Quindi, questo ritocco.

**Consigliere PIROVANO.** E' un parametro stabilito per legge quello, per cui io direi di applicarlo.

**Assessore CHIARELLI.** Ma questo è solo in riferimento alla concessione del contributo di invalidità.

**Consigliere PIROVANO.** Abbiamo un riferimento già stabilito, che ti riconosce l'indennità di pensione. Perciò, è un riferimento, si potrebbe tenerne conto. Io chiedo se è possibile modificare questo punto, da questo punto di vista.

**PRESIDENTE.** Va bene. Quindi, l'Assessore ha già detto di sì mi pare, quindi lo diamo come modificato, nel senso che comunque prendiamo atto, dobbiamo emendarlo? Quindi, prendiamo atto dell'impegno dell'Assessore, che a settembre faremo una nuova delibera, andando a variare quello che stamattina è stato deciso. Ci sono degli altri interventi? Non mi pare. Quindi, ci sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Pirovano.

*(Rientra il consigliere Degrandis, Esce il consigliere Colombi – presenti n. 25)*

**Consigliere PIROVANO.** Presidente, su questo tema, sinceramente ero partito per votare contro, lo dico onestamente. Vista l'apertura da parte dell'Assessore e del Sindaco, noi ci asterremo su questa delibera, in attesa poi a settembre di andare a modificarla.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, quindi chiudo la discussione e metto in votazione la delibera posta all'ordine del giorno nr 2.

***Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 42, relativa al punto n. 2 dell'odg, ad oggetto "Complesso sportivo comunale "Terdoppio". Approvazione criteri generali per l'individuazione delle tariffe e definizione del nuovo quadro tariffario".***

**PRESIDENTE.** Votiamo per l'immediata eseguibilità. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti e votanti. Ringrazio tutti, il Consiglio terminato, ci aggiorniamo. Grazie.

**La seduta è tolta alle ore 11,50**